

ATTI PARLAMENTARI
XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXL
n. 2

RELAZIONE

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE RECANTE
AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE**

(Anno 1998)

(Articolo 11, comma unico, della legge 25 febbraio 1992, n. 215)

**Presentata dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
(LETTA)**

Trasmessa alla Presidenza il 22 marzo 2000

PAGINA BIANCA

INDICE

Descrizione sintetica della normativa.....	<i>Pag.</i>	5
Fondi nazionali	»	6
Fondi FESR.....	»	6
Stato di attuazione al 31 dicembre 1998	»	6
Allegato:		
Analisi dei dati relativi al secondo bando della legge n. 215 del 1992.....	»	9

PAGINA BIANCA



Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato

D.G.C.I.I. - DIV. II

LEGGE 25 FEBBRAIO 1992, N. 215 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE - Relazione al 31.12.98

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.M. 5 dicembre 1996, n. 706 (regolamento di attuazione)

D.M. 20 dicembre 1996 (criteri selezione domande)

Circolare 26 giugno 1998, n. 953566

Circolare 21 gennaio 2000, n. 952202

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA NORMATIVA

- **Obiettivi generali:** promozione di nuove attività imprenditoriali condotte da donne, formazione e sviluppo delle capacità imprenditoriali e manageriali femminili e qualificazione della professionalità.
- **Area di applicazione:** intero territorio nazionale.
- **Soggetti beneficiari:** piccole imprese costituite e gestite da donne, operanti nei settori agricoltura, industria, artigianato, commercio, servizi, turismo. In dettaglio sono previste le seguenti categorie di beneficiari:
 - a) società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne, società di capitali con partecipazione di donne non inferiore ai due terzi;
 - b) imprese, o consorzi di imprese, associazioni, enti, società di promozione anche a capitale misto pubblico e privato, centri di formazione, ordini professionali;
 - c) Regioni che attuino programmi di diffusione e di informazione mirati, di consulenza e di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione della legge.
- **Tipologia delle iniziative ammissibili:** realizzazione di investimenti (tutte le tipologie); acquisto di servizi innovativi; corsi di formazione, attuazione di programmi di promozione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte dalla legge.
- **Natura e misura dell'incentivo:** contributo in conto capitale e contributo in conto interessi. Il contributo in conto capitale è cumulabile con quello in conto interessi entro l'80% della spesa complessiva ammessa. E' possibile, in alternativa al contributo in conto capitale, fruire di un credito d'imposta di pari ammontare. Il contributo in conto capitale varia da un minimo del 15% (Centro-nord fuori obiettivo) a un massimo del 65% (Mezzogiorno Zona A) delle spese sostenute. Il contributo in conto interessi è previsto solo per i soggetti indicati al precedente punto 2.3 b) e per le spese relative a investimenti e acquisto di servizi.
- **Spese ammissibili:** le spese ammissibili variano in relazione alle categorie di soggetti beneficiari.
 - Soggetti di cui al punto 2.3 a): spese per impianti e attrezzature sostenute per l'avvio o l'acquisto di attività produttive; spese per l'introduzione di innovazioni di prodotto, di innovazione tecnologica e organizzativa; spese per l'acquisto di servizi reali;
 - Soggetti di cui al punto 2.3 b): spese per corsi di formazione imprenditoriale; spese per consulenze in materia di managerialità;
 - Soggetti di cui al punto 2.3 c): spese per l'attuazione di programmi di diffusione delle informazioni sulla legge; spese per servizi di consulenza e di progettazione organizzativa.

- **Procedura:** si tratta di un procedimento di tipo concorsuale, per mezzo del quale le agevolazioni finanziarie vengono concesse seguendo l'ordine di una graduatoria risultante dall'applicazione di criteri di priorità che danno luogo all'assegnazione di particolari punteggi.

FONDI NAZIONALI

L'art. 3 della legge ha istituito il "Fondo nazionale per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile", la cui dotazione finanziaria totale è stabilita in 30 MLD per il triennio 92-94, in ragione di 10 MLD di lire per anno. La legge finanziaria '95 ha previsto uno stanziamento aggiuntivo di L. 10 MLD per il 1995.

Ulteriori stanziamenti sono stati previsti dalla legge finanziaria '97, in ragione di 8 MLD per il '97, 10 MLD per il '98 e 20 MLD per il '99.

Con legge finanziaria 1998 è stato disposto uno stanziamento aggiuntivo, per il medesimo esercizio, di 70 MLD e con legge finanziaria 1999 sono stati stanziati ulteriori 85 MLD per il '99 e 20 MLD per l'anno 2000.

La dotazione finanziaria complessiva, al netto delle riduzioni apportate dal D.L. 23 febbraio 1995, n. 41, è quindi pari a 251,2 miliardi.

Stanziamenti		Utilizzo
1997	46,2 MLD	1° bando (domande 30.7.97)
1998	80 MLD	2° bando (domande 31.12.97)
1999	105 MLD	3° bando (domande 31.12.98 in corso di definizione)
2000	20 MLD	Per il bando collegato al nuovo regolamento
Totale	251,2 MLD	

Ai sensi del D.L. 17 giugno 1996 convertito in L. 8 agosto 1996, n. 421 le disponibilità confluiscono in apposita sezione del Fondo per l'innovazione tecnologica di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

FONDI FESR

La Commissione Europea, con decisione 93/C222/03 in GUCE 18.8.93 ha approvato la destinazione di parte delle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) alle agevolazioni di cui alla legge 215/92, nella misura complessiva di 19,3 MEURO a valere sul Programma Operativo "Industria, Artigianato e Servizi alle imprese" nell'ambito del QCS 94/99

Nel 1° bando sono stati utilizzati circa 7 MLD di lire di cofinanziamento e 8,7 nel 2°.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.1998

Dal 1997, anno di inizio della fase operativa della legge sono stati espletati 2 bandi ed è stato dato l'avvio alla procedura per il 3° bando.

- **1° bando (domande presentate entro il 31 luglio 1997)** - sono state presentate 4.109 domande di cui 2.679 dichiarate ammissibili. Gli investimenti previsti sulla base delle domande presentate sono pari a 860,5 MLD, quelli relativi alle iniziative ammesse ammontano a 109,6 MLD.
Le domande che hanno potuto ottenere l'agevolazione, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, sono 518. I fondi assegnati hanno consentito quindi di soddisfare il 15% dell'importo dei contributi teoricamente concedibili a fronte delle domande ammesse.
Alla chiusura dell'esercizio 1998 è stato erogato un importo pari a 18.5 MLD a favore di n.365 imprese.
- **2° bando (domande presentate entro il 31 dicembre 1997)**
Sono state presentate 4.852 domande, di cui 4.104 ammesse. Le domande effettivamente agevolate sulla base delle risorse distribuite, sono 917;
gli investimenti previsti ammontano a 1.036,0 MLD e quelli relativi alle domande agevolate a 195,5;
i contributi concessi ammontano a 71,4 MLD, a fronte dei contributi teoricamente concedibili per 419 MLD (la percentuale di copertura del fabbisogno è del 17%).
L'analisi dei dati del secondo bando conferma la tendenza già rilevata in fase di prima applicazione, che vedono prevalere nelle iniziative proposte le attività del settore commercio e dei servizi e la forma giuridica della "ditta individuale", a conferma del fatto che le attività d'impresa avviate dalle donne si rivolgono al settore terziario (dove è ridotto il livello medio di investimenti richiesto) e sono di piccole dimensioni (prevalentemente micro-imprese).
- **3° bando (domande presentate entro il 31 dicembre 1998)**
sono pervenute 5.301 domande, che prevedono investimenti pari a 1,196,1 miliardi di lire.

Domande presentate e agevolate 1°, 2° bando e 3° bando

	<i>domande presentate</i>	<i>domande agevolate</i>
1° bando	4.109	518 (12,6%)
2° bando	4.852	917 (18,9%)
3° bando	5.301	Definite nel 1999

I dati analitici ed i commenti riguardanti il 1° bando sono stati già trasmessi con la precedente relazione annuale.

Si allegano ora le relazioni di dettaglio contenenti i dati analitici riguardanti il 2° bando.

PAGINA BIANCA

**ANALISI DEI DATI RELATIVI
AL SECONDO BANDO
DELLA LEGGE N. 215 DEL 1992**

PAGINA BIANCA

PRESENTAZIONE

I dati e le riflessioni che seguono sono riferiti alle graduatorie del secondo bando della legge 215/92, pubblicate nel supplemento della Gazzetta Ufficiale del 30 gennaio 1999.

A fronte di un consistente aumento del fondo a disposizione (da 46 miliardi di lire per il primo bando a 80 per il secondo (+73,9%), a 105 miliardi per il terzo, attualmente in fase istruttoria (+31,2%), il numero delle domande presentate ha subito anch'esso un incremento pari al 18% (da 4109 a 4852). Il numero delle domande ammesse in graduatoria è molto più elevato rispetto al primo bando, segno questo di un'informazione diffusa e di una maggiore attenzione e consapevolezza da parte delle imprenditrici.

Anche i progetti finanziati hanno fatto registrare un consistente incremento (passando da 518 per il primo bando a 917 per il secondo) cui seguirà una ricaduta di rilievo sul piano occupazionale (5559 nuovi posti di lavoro, mentre nel primo bando la crescita delle unità lavorative è stata pari a 3388). La "nuova iniziativa" rimane ancora la tipologia che raccoglie la grande maggioranza dei progetti agevolati.

I sintetici dati riportati, dettagliatamente esposti nella presente pubblicazione anche con riferimenti regionali, confermano:

a) l'efficacia della legge 215 che, pur con un fondo limitato ed un articolato regolamento applicativo, ha intercettato una notevole volontà e capacità delle donne di "intraprendere" un'attività economica;

b) la scelta di rivedere il regolamento (semplificando e creando una corresponsabilità delle regioni nella gestione);

c) l'esigenza di consolidare la legge 215 (aumentando il fondo a disposizione e radicandola sul territorio) ma anche di costruire concrete iniziative di "mainstreaming" a partire da tutte le leggi di incentivazione alle piccole e medie imprese;

d) la necessità di costruire esperienze e strumenti che sostengano l'impresa femminile non solo nello "start up" ma anche nel suo consolidamento attraverso una efficace formazione e cultura d'impresa.

Il recente protocollo d'intesa tra Ministero dell'Industria ed Unioncamere potrà misurare la sua positività anche su questo terreno.

Alcuni dati socio-economici relativi alla realtà femminile confermano inoltre quanto sopra esposto.

Il tasso di attività e il tasso di occupazione femminile crescono, mentre quelli maschili diminuiscono (il tasso di occupazione, ad esempio, tra il 1993 e il 1997 è passato, per le donne, dal 28,9% al 30,8%, per gli uomini dal 58,3% al 55,4%).

Nel 1997 si conferma la ripresa dell'occupazione femminile (cresce più del tasso di attività) che aveva avuto un calo tra il 1993 e il 1994. Il tasso di disoccupazione femminile cresce ancora in modo sostanzialmente analogo a quello maschile, rimanendo quasi doppio di quest'ultimo dal Nord (10%F, 4,3%M) al Centro (14,8%F, 7,2%M) al Sud (31%F, 17,9%M). Questo andamento sta a significare che sempre più donne cercano lavoro e lo trovano, ma indica anche la perdurante difficoltà delle donne ad inserirsi nel mondo produttivo.

Da una valutazione d'insieme degli indicatori relativi al lavoro femminile si può quindi sostenere che nel 1997 si realizza un trend positivo. Occorre tenere presente però che il tasso di occupazione femminile è ancora più basso di quello maschile di quasi 25 punti (nel 1997: 30,8F, 55,4M). In sostanza, non tutta l'offerta di lavoro femminile è espressa nei dati ufficiali ed il tasso di disoccupazione è probabilmente più alto di quello ufficiale e c'è molto lavoro sommerso. Permane, inoltre, l'inequità nella divisione del tempo di lavoro retribuito e quello non retribuito (di cura) tra donne e uomini.

Il trend positivo riguarda anche le regioni meridionali, se pur in misura inferiore. L'esempio della fascia di età 15-24 anni è significativa: per il Sud il tasso di disoccupazione femminile è pari al 64,9% (Italia 33,5%), quello maschile al 50,6% (Italia 29%).

Tra il 1996 e il 1997 l'occupazione femminile dipendente aumenta di 64.000 unità; quella indipendente cala di 23.000, il saldo attivo è di 41.000. Il dato negativo relativo al lavoro indipendente può essere letto come una modificazione di questo mondo complesso: infatti, tra il 1993 e il 1997, il settore dell'agricoltura subisce una forte flessione pari al 3,3%, mentre gli altri settori registrano una leggera crescita.

Negli stessi anni le tipologie di occupazione nell'ambito del lavoro indipendente si modificano, diminuiscono le lavoratrici occupate nelle categorie meno qualificate come le coadiuvanti, mentre aumentano in modo consistente le imprenditrici e le libere professioniste.

Attualmente il 35% delle nuove imprese giovanili sono guidate da una donna.

In conclusione si può credibilmente sostenere - anche se sarà necessario compiere una indagine mirata

sulla impresa femminile al fine di delineare i profili della donna imprenditrice, i suoi bisogni, le sue aspettative, le sue capacità di interagire con lo sviluppo e con il mercato - sulla base dei dati letti empiricamente che oltre ad un aumento quantitativo delle imprese femminili c'è un mutamento di qualità dimostrabile sia nelle tipologie di iniziativa (nuovi settori), sia nel fatto che un numero consistente di donne attiva una nuova impresa sempre più per "scelta" che per "necessità" (rispetto agli inizi degli anni '90, quando venne varata la legge 215).

Queste brevi considerazioni sono solo uno spunto per un approfondimento e per l'intensificazione del lavoro per favorire la crescita, lo sviluppo ed il consolidamento dell'imprenditorialità femminile che dovrà comportare anche la costruzione di relazioni permanenti ed efficaci con i paesi dell'Unione Europea al fine di coniugare politiche specifiche per le donne con le politiche "generali" per il riequilibrio e lo sviluppo, come sancito dal "Consiglio Europeo Straordinario sull'Occupazione" del 21 novembre 1997.

Mariangela Gritta Grainer
Consigliere del Ministro dell'Industria

PARTE I

RISULTATI COMPLESSIVI
RELATIVI ALLA PROMOZIONE
DI NUOVE IMPRENDITORIALITÀ
FEMMINILI

RISULTATI COMPLESSIVI
RELATIVI AI CORSI
DI FORMAZIONE
IMPRENDITORIALE
E AI SERVIZI
DI CONSULENZA
E ASSISTENZA TECNICA
E MANAGERIALE

RISULTATI COMPLESSIVI
RELATIVI AI PROGRAMMI
D'INTERVENTO DI REGIONI
E PROVINCE AUTONOME

PAGINA BIANCA

RISULTATI COMPLESSIVI RELATIVI ALLA PROMOZIONE DI NUOVE IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILI

I risultati complessivi del secondo bando di applicazione della legge 215/92 sono in linea con quelli del bando precedente. L'elevato numero di domande presentate dimostra che l'interesse per tale strumento di agevolazione continua ad essere forte, e le maggiori risorse finanziarie messe a disposizione nel secondo bando dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, peraltro ancora scarse rispetto alle esigenze, hanno permesso di agevolare un numero di iniziative quasi doppio rispetto al bando precedente (518 domande agevolate nel primo bando e 917 nel secondo)¹.

Nel secondo bando, sono stati stanziati 80 miliardi di lire, quasi il doppio rispetto alle risorse disponibili per il bando precedente (46,2 miliardi di lire). La quota più consistente di tali risorse è stata utilizzata per la concessione dei contributi in conto capitale: 71,4 miliardi di lire di contributi concessi per la promozione di nuove imprenditorialità femminili, comprensivi di 8,7 miliardi di lire derivanti dal cofinanziamento comunitario², e circa 7 miliardi di lire di contributi concessi per la realizzazione di corsi di formazione imprenditoriale e servizi di assistenza tecnica e manageriale. La quota rimanente delle risorse a disposizione (circa 8 miliardi di lire) è, invece, destinata alla concessione, tramite il Mediocredito Centrale, di contributi in conto interessi per favorire l'accesso al credito delle imprese femminili.

Per il terzo bando di applicazione, che si è chiuso il 31 dicembre 1998, il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ha stanziato oltre 105 miliardi

di lire per la concessione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile.

1. I risultati complessivi

• **II° bando:** 4.852 domande presentate, di cui 4.014 ammesse in graduatoria (l'82,7% delle domande presentate) e 917 domande agevolate (il 22,8% delle domande ammesse e il 18,9% delle domande presentate).

(I° bando: 4.109 domande presentate, di cui 2.679 ammesse (il 65,2% delle domande presentate), e 518 domande agevolate (pari al 19,3% delle domande ammesse e al 12,6% delle domande presentate).

• **II° bando:** 1.036,9 miliardi di lire di investimenti previsti sulla base delle domande presentate, 842,3 miliardi di investimenti ammessi (l'81,2% degli investimenti previsti) e 195,5 miliardi di investimenti agevolati (il 23,2% degli investimenti ammessi e il 18,9% del totale degli investimenti previsti)³.

(I° bando: 860,5 miliardi di lire di investimenti previsti sulla base delle domande presentate, 511,1 miliardi di investimenti ammessi (il 59,3% degli investimenti previsti) e 109,6 miliardi di investimenti agevolati (il 21,4% degli investimenti ammessi e il 12,7% di quelli previsti).

• **II° bando:** 513,6 miliardi di contributi richiesti, 419 miliardi di contributi concedibili (pari all'81,6% del totale dei contributi richiesti), 71,4 miliardi di lire di contributi concessi (il 17% dei contributi concedibili e il 13,9% del totale dei contributi richiesti)⁴. L'importo dei contributi concessi grazie al cofinanziamento comunitario è di circa 8,7 miliardi di lire.

(I° bando: 405,7 miliardi di contributi richiesti, 237,7 miliardi di contributi concedibili (pari al 58,6%

¹ Si evidenzia che, a differenza del primo bando, le iniziative relative all'agriturismo, pur rientrando nella graduatoria del settore agricoltura, sono state analizzate a parte, dati l'elevato numero e la peculiarità delle stesse.

² L'Unione Europea partecipa, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al finanziamento delle iniziative ammesse ad agevolazione purché localizzate nelle aree svantaggiate "Obiettivo 1" (le regioni del Mezzogiorno).

³ Gli investimenti "previsti" sono gli investimenti prospet-

tati dalle domande presentate, gli investimenti "ammessi" sono gli investimenti prospettati dalle iniziative ammesse in graduatoria, gli investimenti "agevolati" sono gli investimenti prospettati dalle iniziative agevolate.

⁴ Per contributi "richiesti" si intende la richiesta di agevolazione espressa nelle domande presentate, per contributi "concedibili" le agevolazioni complessivamente erogabili a tutte le domande in graduatoria, per contributi "concessi" le agevolazioni che spettano alle domande agevolate.

del totale dei contributi richiesti), 43,6 miliardi di lire di contributi concessi (il 18,3% dei contributi concedibili e il 10,7% del totale dei contributi richiesti). L'importo dei contributi concessi grazie al cofinanziamento comunitario è di 6,7 miliardi di lire.

• **II° bando:** 917 progetti agevolati così distribuiti: 81 all'industria (per 11,2 miliardi di lire di contributi concessi), 215 all'artigianato (per 16 miliardi di lire), 66 all'agricoltura (per 3,4 miliardi di lire), 63 al turismo (per 10,7 miliardi di lire), 225 al commercio (per 13,5 miliardi di lire), 263 ai servizi (per 16,3 miliardi di lire), 4 all'agriturismo (0,3 miliardi di lire).

(I° bando: 518 progetti agevolati così distribuiti: 41 all'industria (per 8,9 miliardi di lire di contributi concessi), 102 all'artigianato (per 9,6 miliardi), 23 all'agricoltura (per 2,5 miliardi), 12 al turismo (per 1,8 miliardi), 143 al commercio (per 9,4 miliardi), 197 ai servizi (per 11,1 miliardi).

• **II° bando:** 5 559 nuovi posti di lavoro che si potranno creare con le iniziative agevolate, di cui 967 nell'industria, 1.249 nell'artigianato, 356 nell'agricoltura, 451 nel turismo, 1.664 nei servizi, 824 nel commercio, 48 nell'agriturismo.

(I° bando: 3.388 nuovi posti di lavoro previsti dalle iniziative agevolate).

2. Analisi dei dati relativi alle domande presentate

Delle 4.852 domande presentate, solo 2.538 (il 52,3%) sono nuove domande. Sono state, infatti, ripresentate 560 domande che non erano state ammesse in graduatoria nel primo bando (per le quali, quindi, le imprese hanno sanato le cause di inammissibilità) e 1.754 domande che, pur essendo state ammesse in graduatoria, non erano state agevolate per mancanza di fondi (di queste domande, 520 sono state ripresentate senza aver apportato alcuna modifica al progetto).

Rimane sostanzialmente inalterata, rispetto al primo bando, la distribuzione delle domande tra le diver-

se tipologie di iniziativa ammissibile: l'avvio di attività si conferma la tipologia di iniziativa prevalente (il 66,2% del totale); le domande per acquisto di attività preesistente sono il 20,8%, mentre le domande per la realizzazione di progetti innovativi sono il 12,5%.

Per quanto riguarda la forma giuridica delle imprese che hanno presentato domanda di agevolazione, nel secondo bando vengono confermati i dati relativi al precedente: più della metà delle imprese sono ditte individuali (il 57,9% del totale), seguono le società in nome collettivo (il 14,1%), le società a responsabilità limitata (il 13,8%) e le società in accomandita semplice (il 10,8%).

In merito alla distribuzione settoriale delle domande presentate il 29,1% sono relative al commercio, il 22,9% ai servizi, il 21,9% all'artigianato, il 13,4% al turismo, il 6,6% all'industria, il 4,8% all'agricoltura, lo 0,95% all'agriturismo e lo 0,4% ad altri settori (ad esempio pesca).

In base all'analisi della provenienza geografica delle domande presentate, le regioni da cui ne proviene il maggior numero sono, in ordine, la Puglia (573), la Campania (491), l'Emilia Romagna (442), la Lombardia (420) e la Calabria (407). Ognuna di queste regioni, inoltre, ha il primato per il maggior numero di domande presentate in settori specifici: la Puglia nell'agricoltura e nel commercio, la Campania nell'industria e nei servizi, l'Emilia Romagna nel turismo, la Lombardia nell'artigianato e la Calabria nell'agriturismo.

La percentuale di domande non ammesse in graduatoria nel secondo bando è fortemente diminuita rispetto al bando precedente, essendo passata dal 34,8% al 17,3%, e ciò sia per l'elevato numero di domande ripresentate che per la capillare opera di informazione e di assistenza prestata su tutto il territorio nazionale. La più elevata percentuale di inammissibilità delle domande si è registrata per l'agriturismo (19,6%) mentre la percentuale più bassa è relativa all'artigianato (13,9%).

TAV. 1 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE DOMANDE NON AMMESSE

SETTORE	INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO
%	14,6	13,9	18,2	19,2	16,7	18,7	19,6

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La principale causa di inammissibilità delle domande (relativa al 67,2% dei casi) si conferma la mancanza o l'irregolarità della perizia giurata: nel 33% dei casi la perizia non contiene la necessaria valutazione sulla validità tecnica o sulla congruità dei costi del progetto, nel 13,8% dei casi la perizia non è stata presentata, nell'11,1% dei casi la perizia è stata resa da un professionista non appartenente alle categorie previste dal regolamento di attuazione.

Occorre evidenziare, inoltre, che tra le domande risultate inammissibili vi è anche un numero consistente di domande ripresentate.

Riguardo alla distribuzione territoriale delle domande, il 45,5% delle domande presentate è relativo a iniziative ubicate in aree *Obiettivo 1*, il 38,2% in zone *Obiettivi 2 e 5b e aree non svantaggiate*, ed il restante 16,3% in aree di *deroga 92.3.c*⁵.

TAV. 2 - RICORRENZA DEI PRINCIPALI MOTIVI DI ESCLUSIONE

CAUSE DI ESCLUSIONE	%
La perizia giurata non contiene la valutazione sulla validità tecnica del progetto	22,8
Non è stata allegata la perizia giurata	13,8
La perizia giurata è resa da un professionista non appartenente alle categorie previste	11,1
La perizia giurata non contiene la valutazione sulla congruità dei costi	10,2
La perizia giurata non è resa nella forma di giuramento asseverato	8,0
Non è stata allegata la certificazione del Presidente del Collegio sindacale (o, in mancanza, di un revisore contabile, ragioniere o dottore commercialista)	5,2
La partecipazione delle donne nell'impresa è inferiore al minimo richiesto dalla legge	5,1
L'impresa non risulta costituita né risulta aperta la partita IVA	5,1
L'impresa è stata costituita in data antecedente al 22/3/92, data di entrata in vigore della legge	2,9
La domanda di agevolazione è stata spedita oltre i termini previsti	2,6
Altre cause	13,2

TAV. 3 - DISTRIBUZIONE TRA I SETTORI DELLE DOMANDE PRESENTATE E DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI

SETTORE	DOMANDE PRESENTATE	INVESTIMENTI PREVISTI*	INVESTIMENTO MEDIO
Industria	321	152.646.814.518	475.535.248
Artigianato	1.064	158.835.794.870	149.281.762
Agricoltura	231	81.900.302.372	354.546.763
Turismo	650	170.498.128.212	262.304.813
Servizi	1.111	240.319.784.253	216.309.437
Commercio	1.410	207.966.460.461	147.493.944
Agnturismo	46	23.347.077.442	507.545.162
Altro	19	1.384.683.016	72.878.053
Totale	4.852	1.036.899.045.144	213.705.491

* Investimenti richiesti per iniziative di avvio di attività, acquisto di attività preesistente o realizzazione di progetti innovativi - anche comprendenti acquisizioni di servizi reali - e iniziative esclusivamente rivolte all'acquisizione di servizi reali

⁵ Gli obiettivi 1 (adeguamento strutturale delle regioni in ritardo di sviluppo), 2 (riconversione delle regioni gravemente colpite dal declino industriale) e 5b (adeguamento strutturale delle zone rurali) e la deroga all'articolo

92.3.c del Trattato di Roma individuano le aree territoriali cosiddette svantaggiate che beneficiano di una maggiore percentuale di agevolazione concedibile.

Gli *investimenti previsti* sono pari a 1.036,9 miliardi di lire, di cui 17,6 miliardi per le iniziative riguardanti esclusivamente l'acquisizione di servizi reali.

L'investimento medio relativo alle domande presentate è di circa 214 milioni di lire, leggermente superiore rispetto al bando precedente, in cui era pari a 209 milioni di lire.

3. Analisi dei dati relativi alle domande ammesse

Le *domande ammesse* in graduatoria sono state 4.014, di cui il 45,4% riguarda iniziative ubicate in zone *Obiettivo 1*; il 38,4% in zone *Obiettivi 2 e 5b e zone non svantaggiate*; il 16,2% in aree di *deroga 92.3.c*.

Il settore che ha assorbito il maggior numero di domande è il *commercio* (28,6%), seguito dai *servizi* (23,1%), dall'*artigianato* (22,8%), dal *turismo* (13,1%), dall'*industria* (6,8%), dall'*agricoltura* (5,6%), di cui lo 0,9% relativo all'*agriturismo*).

L'ammontare complessivo degli *investimenti ammessi* è pari a 741 miliardi. L'investimento medio delle iniziative ammesse è di circa 185 milioni di lire, mentre nel primo bando tale valore era pari a 197 milioni di lire.

4. Analisi dei dati relativi alle domande agevolate

Le domande agevolate sono 917, di cui il 63,8% è relativo ad iniziative ubicate in regioni *Obiettivo 1*, il 25,6% in aree *Obiettivi 2 e 5b e aree non svantaggiate* ed il 10,6% in aree di *deroga 93.2.c*. È stato possibile agevolare un così elevato numero di iniziative localizzate nelle aree *Obiettivo 1* (corrispondenti alle regioni del Mezzogiorno) grazie alle risorse del cofinanziamento comunitario, pari a 8,7 miliardi di lire.

Delle 917 domande agevolate, 737 (pari all'80,4%) sono *nuove iniziative*, 127 (il 13,85%) sono progetti innovativi, 50 (il 5,5%) sono progetti relativi all'acquisto di attività preesistenti e 3 (lo 0,3%) sono acquisizione di soli servizi reali.

L'analisi della *distribuzione regionale* delle domande agevolate conferma i risultati del primo bando. Le regioni in cui è stato agevolato il maggior numero di domande sono la *Puglia* (178 domande, il 19,4% del totale), la *Campania* (129, il 14%) e la *Calabria* (109, l'11,9%).

Le regioni in cui la percentuale delle domande agevolate rispetto a quelle ammesse è più elevata sono la *Basilicata* (38,7%), la *Puglia* (35,8%) e l'*Abruzzo* (33,6%).

TAV. 4 - DISTRIBUZIONE SETTORIALE DELLE DOMANDE AMMESSE, DEGLI INVESTIMENTI AMMESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE

SETTORE	DOMANDE AMMESSE	INVESTIMENTI AMMESSI	INVESTIMENTO MEDIO	INCREMENTO OCCUPATI	N. MEDIO DI OCCUPATI PER DOMANDA
Industria	274	119.023.660.288	434.392.921	2.826	10,3
Artigianato	916	122.006.635.622	133.195.017	3.463	3,8
Agricoltura	189	53.978.174.042	285.598.804	762	4,0
Turismo	525	108.561.293.333	206.783.416	2.152	4,1
Servizi	926	177.580.851.570	191.771.978	4.167	4,5
Commercio	1.147	143.745.786.427	125.323.266	2.795	2,4
Agriturismo	37	16.187.980.307	437.512.981	237	6,4
Totale	4.014	741.084.381.589	184.624.908	16.402	4,1

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'investimento medio delle domande agevolate è di 213 milioni di lire, pienamente in linea con il primo bando, in cui tale valore era di 212 milioni di lire.

Nell'*industria* sono state agevolate 81 domande (l'8,8% delle domande agevolate e il 29,6% delle domande ammesse per questo settore), con un'agevolazione concessa pari a 11,2 miliardi (il 15,6% del totale dei contributi concessi). In questo settore, l'investimento medio per iniziativa è pari a 331 milioni di lire.

Nell'*artigianato* sono state agevolate 215 domande (il 23,4% delle domande agevolate e il 23,5% delle domande ammesse per questo settore), con un'agevolazione concessa pari a 16 miliardi (il 22,4% del totale dei contributi concessi). In questo settore, l'investimento medio per iniziativa è pari a 172 milioni di lire.

Nell'*agricoltura* sono state agevolate 66 domande (il 7,2% delle domande agevolate e il 34,9% delle domande ammesse per questo settore). Nell'ambito di tale settore sono state agevolate 4 iniziative relative all'*agriturismo* (lo 0,4% delle domande agevolate e il 10,8% delle domande ammesse per tale comparto). L'agevolazione totale concessa è pari a 3,7 miliardi (di cui 320 milioni di lire concessi per iniziative relative all'*agriturismo*), il

5,2% del totale dei contributi concessi. Il valore dell'investimento medio per le iniziative relative all'*agricoltura* è pari a 316 milioni di lire, mentre per le iniziative relative all'*agriturismo* tale valore è pari a 413 milioni di lire.

Nel *turismo* sono state agevolate 63 domande (il 6,9% delle domande agevolate e il 12% delle domande ammesse per questo settore), con un'agevolazione concessa pari a 10,7 miliardi (il 15% del totale dei contributi concessi). In questo settore, l'investimento medio per iniziativa è pari a 336 milioni di lire.

Nei *servizi* sono state agevolate 263 domande (il 28,7% delle domande agevolate e il 28,4% delle domande ammesse per questo settore), con un'agevolazione concessa pari a 16,4 miliardi (il 22,9% del totale dei contributi concessi). In questo settore, l'investimento medio per iniziativa è pari a 192 milioni di lire.

Nel *commercio* sono state agevolate 225 domande (il 24,5% delle domande agevolate e il 19,6% delle domande ammesse per questo settore), con un'agevolazione concessa pari a 13,5 miliardi (il 18,9% del totale dei contributi concessi). In questo settore, l'investimento medio per iniziativa è pari a 167 milioni di lire.

TAV. 5 - DISTRIBUZIONE SETTORIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AMMESSI, DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE

SETTORE	DOMANDE AGEVOLATE	INVESTIMENTI AGEVOLATI	INVESTIMENTO MEDIO	CONTRIBUTI CONCESSI	INCREMENTO OCCUPATI	N. MEDIO DI OCCUPATI PER DOMANDA
Industria	81	26.813.841.074	331.035.075	11.159.288.001	967	11,9
Artigianato	215	36.921.741.129	171.729.028	15.994.071.078	1.249	5,8
Agricoltura	66	20.854.807.347	315.981.929	3.379.093.738	356	5,4
Turismo	63	21.148.116.757	335.684.393	10.713.581.081	451	7,2
Servizi	263	50.501.226.452	192.019.872	16.353.405.668	1.664	6,3
Commercio	225	37.639.039.641	167.284.621	13.459.291.441	824	3,7
Agriturismo	4	1.650.309.064	412.577.266	319.845.663	48	12
Totale	917	195.529.081.464	213.226.915	71.378.576.670	5.559	6,1

5. Analisi dei dati relativi all'occupazione

Dalla realizzazione delle 917 iniziative agevolate nel secondo bando si prevede un incremento occupazionale pari a 5.559 unità, di cui 3.448 nel Mezzogiorno (pari al 62%) e 2.111 nel Centro-Nord. Tale dato, sebbene rilevante, non esprime però il complessivo incremento occupazionale dovuto allo strumento agevolativo della legge 215, poiché nel calcolo degli occupati non vengono incluse le socie di società di persone, anche se queste espletano la propria attività lavorativa nell'ambito della società stessa.

Se le risorse finanziarie disponibili fossero state sufficienti per agevolare tutte le 4.014 domande in graduatoria, il numero dei posti di lavoro attivati sarebbe stato di ben 16.402 unità. La regione in cui si registra il maggior incremento occupazionale è la *Puglia* (+ 1.009 unità, il 18,2%). Sono elevati anche i valori relativi alla *Campania* (+ 770 unità), alla *Calabria* (+ 571 unità) e al *Lazio* (+ 524 unità). I settori che creano maggiore occu-

pazione sono l'*agriturismo* e l'*industria*, per i quali il numero medio di occupati per iniziativa è rispettivamente pari a 12 e 11,9. Seguono *turismo* (7,2 occupati per iniziativa), *servizi* (6,3 occupati per iniziativa), *artigianato* (5,8 occupati per iniziativa), *agricoltura* (5,4 occupati per iniziativa) e *commercio* (3,7 occupati per iniziativa).

Come previsto, il numero medio di occupati per iniziativa relativo alle domande agevolate è sensibilmente più elevato, per tutti i settori, rispetto a quello riferito alle domande ammesse. Ciò è dovuto al fatto che l'incremento occupazionale determinato dalle iniziative è uno dei criteri di priorità utilizzati per la formazione delle graduatorie.

Analogamente, l'investimento medio delle domande agevolate (213 milioni di lire) è superiore all'investimento medio delle domande ammesse (184 milioni di lire), nonostante i criteri di formazione delle graduatorie tendano a premiare gli investimenti di minore entità. Ed è proprio la forte ricaduta occupazionale

TAV. 6 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE

REGIONI AMMESSE	DOMANDE AGEVOLATE	DOMANDE AMMESSE	INVESTIMENTI OCCUPATI	INCREMENTO DI OCCUPATI	N. MEDIO DI OCCUPATI PER DOMANDA
ABRUZZO	98	33	9.684.969.433	333	10
BASILICATA	137	53	11.371.554.781	263	5
CALABRIA	340	109	27.310.063.571	571	5,2
CAMPANIA	406	129	31.072.957.466	770	6
EMILIA ROMAGNA	392	38	7.230.099.715	298	7,8
FRIULI VENEZIA G.	35	5	617.285.000	25	5
LAZIO	224	73	18.254.998.498	524	7,2
LIGURIA	153	16	1.894.705.176	68	4,3
LOMBARDIA	335	52	6.552.934.996	225	4,3
MARCHE	146	19	4.609.129.788	176	9,3
MOLISE	75	18	2.518.633.277	59	3,3
PIEMONTE	231	30	3.087.946.737	218	7,3
PUGLIA	497	178	36.739.823.464	1.009	5,7
SARDEGNA	68	13	3.743.113.706	112	8,6
SICILIA	202	52	16.964.973.018	331	6,4
TOSCANA	255	35	5.383.428.893	179	5,1
TRENTINO ALTO A.	7	1	97.828.500	4	4
UMBRIA	146	28	3.822.476.899	150	5,4
VALLE D'AOSTA	8	—	—	—	—
VENETO	259	35	4.572.158.546	244	7
TOTALE	4.014	917	195.529.081.464	5.559	6,1

delle domande agevolate che ha consentito anche ad iniziative con progetti di investimento consistenti di essere finanziate. Nella formazione del punteggio dell'iniziativa, infatti, l'incremento occupazionale è valutato, oltre che in valore assoluto, anche in rapporto all'entità degli investimenti previsti.

6. Analisi dei dati regionali

Per quanto riguarda l'analisi dei dati relativi alle singole regioni, la *Sicilia* ha registrato il maggiore incremento, rispetto al bando precedente, del numero di *domande presentate* espresso in percentuale (+ 1%, passando dal 4,7 al 5,7% del totale delle domande presentate), seguita dalla *Liguria* (+ 0,8%) e dalla *Campania* (+ 0,6%).

Il primato nel numero di *domande presentate* si riconferma della *Puglia* (573, pari all'11,8% del totale), seguita dalla *Campania* (491, pari al 10,1%) e dall'*Emilia Romagna* (442, pari al 9,1% del totale) ed anche per quanto riguarda il primato del numero di *domande ammesse* si segue lo stesso ordine. In *Puglia*, infatti, sono state ammesse 501 domande (il 12,4% del totale), in *Campania* 406 (10,1%) ed in *Emilia Romagna* 393 (9,7%).

Le *Marche* registrano la più alta percentuale di domande ammesse rispetto alle presentate (pari al 94,8%), seguite dalla *Basilicata* (il 90,7%) e dall'*Emilia Romagna* (l'88,3%). Le *Marche*, confermando il primato del bando precedente, registrano anche la più alta percentuale di investimenti ammessi rispetto ai previsti (l'89,3%), seguite dalla *Campania* con il 79,8% e dall'*Emilia Romagna* con il 79%.

Riconfermando il trend precedente, in *Puglia* è stato previsto il maggior ammontare di *investimenti*, in valore assoluto (135,7 miliardi di lire), seguita dalla *Campania* (119 miliardi di lire) e dalla *Calabria* (101,7 miliardi di lire). Per tali regioni, in contrasto con la tendenza prevalente, l'ammontare sia degli investimenti previsti che di quelli ammessi è aumentato rispetto al bando precedente.

Per quanto riguarda l'ammontare di *investimenti ammessi in media* per ogni impresa (in relazione al tota-

le delle domande presentate), la *Puglia* detiene il primato con circa 305,1 milioni, seguita dalla *Sicilia* con 303,1 milioni di lire e dall'*Abruzzo* con 238,6 milioni di lire.

Diversamente dal primo bando, sono la *Campania*, il *Piemonte* e la *Puglia* a richiedere l'ammontare maggiore di *contributi*, rispettivamente con il 14,7%, il 10,5% ed il 10% del totale; per le regioni del Meridione ciò è dovuto al fatto che si tratta di territori Obiettivo 1 (appartenenti alla zona "A" e "B") e, quindi, con la più alta percentuale di agevolazioni ottenibili.

Possiamo quindi concludere che i dati relativi al secondo bando hanno confermato l'andamento del precedente per ciò che riguarda la distribuzione dei fondi e, quindi, la localizzazione degli investimenti.

7. Analisi dei dati settoriali

In relazione all'analisi settoriale, i risultati dello scorso bando sono stati quasi totalmente riconfermati: il numero maggiore di *domande presentate* riguarda il *commercio* (1.410 domande, pari al 29% del totale), seguito dai *servizi* (1.111 domande, il 22,9% del totale) e dall'*artigianato* (1.064 domande, il 21,9% del totale).

Il medesimo ordine si segue, inoltre, per ciò che riguarda il numero di *domande ammesse* (rispettivamente 1.147, 926 e 916). Il settore in cui è maggiore la percentuale di domande ammesse rispetto alle presentate è l'*artigianato* (86,1%), seguito dall'*industria* (85,3%), mentre nel primo bando le posizioni erano invertite.

Riguardo, invece, alla percentuale di *investimenti ammessi* rispetto ai richiesti, l'*industria* ha ottenuto il miglior risultato (79,9%), seguito dall'*artigianato* (76,8%).

Come nel primo bando, il primato riguardo all'ammontare dei investimenti ammessi è detenuto dal settore dei *servizi* con circa 177,6 milioni di investimenti, seguito dal *commercio* (143,7 milioni di lire) e dall'*artigianato* (122 milioni di lire).

Il settore dei *servizi* ha ottenuto l'ammontare mag-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

giore di contributi pari 16,4 miliardi di lire (il 22,9% del totale), seguito dall'*artigianato* (16 miliardi, pari al 22,4% del totale) e dal *commercio* (13,5 miliardi, pari al 18,86% del totale), anche in questo caso confermando il trend dello scorso bando.

L'*agevolazione media concessa* di importo più elevato sarà erogata nel *turismo*, con circa 170 milioni di lire per progetto di investimento, ammontare pari al triplo dell'*agevolazione media concessa* in *agricoltura* e nel *commercio*. Il *turismo* presenta, inoltre, la maggiore percentuale di contributi ottenuti rispetto agli investimenti ammessi, fenomeno giustificabile considerando il fatto che trattasi di investimenti effettuati in prevalenza nel Mezzogiorno, in quelle regioni in cui la percentuale di agevolazione ottenibile è massima. Seguono, poi, l'*industria* con un contributo concesso medio pari a 137,7 milioni di lire e l'*artigianato* con circa 74,4 milioni di lire per progetto.

Estrapolando dal settore *agricoltura* i dati relativi all'*agriturismo*, notiamo che quest'ultimo da solo ha ottenuto circa 320 milioni di lire di contributi concessi per 4 domande agevolate, con un contributo unitario - pari a 80 milioni circa - superiore a quello dell'*artigianato*.

Con esclusivo riferimento alle regioni del Mezzogiorno occorre analizzare gli effetti del *cofinanziamento*.

L'*artigianato* presenta il maggior numero di imprese cofinanziate (96) per un totale di 9,7 miliardi di lire,

seguito dall'*industria* (26 imprese per un totale di 4,5 miliardi) e dai *servizi* (17 imprese, per un ammontare di 2,1 miliardi di lire). Il primato circa il numero di domande cofinanziate è della *Puglia* (55), seguita dalla *Campania* (49). Quest'ultima regione ha ottenuto complessivamente l'ammontare maggiore di agevolazione, pari circa a 6,4 miliardi di lire.

Occorre evidenziare che non tutti i settori, le regioni e le tipologie di iniziativa sono ammessi al cofinanziamento, in base alla normativa comunitaria vigente. Il cofinanziamento è, infatti, possibile solo per le zone Obiettivo 1 e solo per i seguenti settori: industria, artigianato (esclusi i servizi alle persone), commercio (esclusivamente per le attività di distribuzione connesse ad attività produttive, nonché per il commercio nei centri storici), turismo (solo per le attività di offerta ricettiva), acquisizione di servizi reali (ovvero i servizi collegati ad attività produttive). Restano, inoltre, escluse le iniziative di acquisizione di attività preesistenti e tutte le attività tradizionalmente non ammesse al cofinanziamento comunitario (la siderurgia, la cantieristica navale, la fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali, l'industria automobilistica ed alcune attività nell'ambito delle industrie alimentari).

8. Analisi dei dati relativi ai contributi concessi

I risultati del secondo bando presentano solo alcune significative differenze rispetto al precedente per ciò che riguarda la *distribuzione geografica* delle domande agevolate ed i relativi contributi concessi.

TAV. 7 - DISTRIBUZIONE SETTORIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE E DEI CONTRIBUTI CONCESSI

SETTORE	DOMANDE AGEVOLATE	%	CONTRIBUTI CONCESSI	%	CONTRIBUTO CONCESSO MEDIO
Industria	81	8,83	11.159.288.001	15,63	137.768.988
Artigianato	215	23,45	15.994.071.078	22,41	74.391.028
Agricoltura	66	7,20	3.379.093.738	4,73	51.198.390
Turismo	63	6,87	10.713.581.081	15,01	170.056.843
Servizi	263	28,68	16.353.405.668	22,91	62.180.250
Commercio	225	24,54	13.459.291.441	18,86	59.819.073
Agriturismo	4	0,44	319.845.663	0,45	79.961.416
Totale	917	100	71.378.576.670	100	77.839.233

La *Puglia* che nel primo bando deteneva il primato del numero di domande agevolate - 75 domande, pari al 14,5% del totale (518 domande) - conferma anche nel secondo bando questo risultato con 178 domande agevolate su 917, pari al 19,4% del totale. Seguono, la *Campania* (che in precedenza era terza) con 129 domande agevolate, pari al 14,1% del totale, a fronte delle 61 agevolate nel primo bando (corrispondenti al 11,8% del totale) e la *Calabria* (che in precedenza era seconda), con 109 domande, pari all'11,9%, a fronte delle 64 agevolate dell'anno precedente, pari al 12,4% del totale.

In *Valle D'Aosta*, nel secondo bando nessuna domanda ha ottenuto l'agevolazione (con 13 domande presentate e 9 ammesse), nonostante siano state presentate più domande rispetto allo scorso bando, in cui ne era stata finanziata 1 (su 11 presentate e 6 ammesse). Il motivo è che il fondo per l'imprenditoria femminile non è ripartito tra le regioni, come accade per altri interventi di agevolazione, e la graduatoria delle iniziative è nazionale. Ciò, se da un lato premia le iniziative con un punteggio più elevato, indipendentemente dalla loro provenienza, dall'altro non garantisce che le risorse si distribuiscano tra tutte le regioni.

In *Trentino* è stata agevolata una domanda (ne erano state ammesse 6 su 11 presentate); nel primo bando, invece, su 6 domande presentate ne erano state ammesse 3, ma nessuna era stata agevolata.

In *Puglia* sono più che raddoppiati non solo il numero delle domande presentate, ma anche l'ammontare dei contributi concessi (da 6,5 a 13,6 miliardi di lire); lo stesso è accaduto in *Campania* (in cui c'è stato un incremento superiore al 100% di domande agevolate e di contributi) ed in *Calabria*. La distribuzione dei fondi in queste regioni sembra quindi essere la stessa del bando precedente. Lo stesso non può dirsi per l'*Abruzzo*, in cui, pur essendo state finanziate solo 2 domande in meno rispetto al bando precedente, l'ammontare dei contributi concessi si è ridotto del 37%. In quest'ultimo caso, infatti, più della metà delle domande agevolate ha ottenuto solo un'agevolazione parziale.

Analogamente in *Lombardia* le domande agevolate sono più che raddoppiate (da 25 del primo bando a 52)

mentre i fondi distribuiti hanno subito un incremento di circa il 68% (da 1,3 a 1,9 miliardi di lire). Allo stesso modo, nel *Veneto*, a fronte di 14 domande agevolate in più rispetto al bando precedente, sono stati distribuiti solo ulteriori 80 milioni di lire di contributi.

Altri risultati meritano di essere evidenziati. Questione non trascurabile è il fatto che le regioni dell'Obiettivo 1 hanno delle percentuali maggiori di agevolazioni ottenibili calcolate in ESL (Equivalente Sovvenzione Lordo) e ESN (Equivalente Sovvenzione Netto)⁶, rispetto alle restanti aree, e questo influisce in modo evidente sull'importo dell'agevolazione media ottenuta.

In *Lombardia* l'agevolazione media concessa è pari a circa 36 milioni di lire nel secondo bando (a fronte di circa 51 milioni nel bando precedente) mentre in *Campania* tale valore è pari a 108,6 milioni di lire (113,5 milioni di lire nel primo bando), quindi ad una domanda agevolata in Campania è stata concessa un'agevolazione pari al contributo ottenuto da tre domande in Lombardia. A conclusioni molto simili si perviene paragonando la *Sicilia*, con agevolazione media pari a circa 132 milioni di lire, al *Piemonte* in cui la stessa è pari a 34 milioni di lire circa.

Questi dati stupiscono maggiormente se si considera che il settore in cui l'agevolazione concessa media è più elevata è il *turismo* (170 milioni di lire), seguito dall'*industria* (137,7 milioni di lire); eppure in Campania, in cui l'agevolazione media è stata così elevata, è nettamente prevalso il settore *artigianato*, sia per quanto riguarda il numero di domande agevolate che l'ammontare dei fondi ottenuti.

Questo significa che un'impresa finanziata nell'industria in Lombardia (circa 118 milioni di lire) ha ottenuto poco più di un'impresa operante nell'artigianato in Campania (circa 112,7 milioni di lire), mentre una nell'industria in quest'ultima regione ha ottenuto 163 milioni di lire, e cioè circa il 38% in più di una simile al Nord.

⁶ L'Equivalente Sovvenzione Lordo e l'Equivalente Sovvenzione Netto sono dei criteri utilizzati per il calcolo dell'ammontare massimo di agevolazione concedibile alle imprese in base alla disciplina comunitaria degli aiuti di stato.

Dato ancora più eclatante è che un'impresa finanziata nel settore del *turismo* in *Lombardia* ha ottenuto circa un tredicesimo rispetto ad una dello stesso settore agevolata in *Campania* e quasi un diciannovesimo della medesima in *Calabria*. Queste conclusioni sono, comunque, mitigate a causa delle diverse percentuali ESL e ESN applicate nelle varie zone ed, inoltre, della diversa natura delle attività comprese nel settore turismo. Sia i bar che gli alberghi, infatti, concorrono a formare la stessa graduatoria, ma è evidente che questi necessitano di investimenti di importo molto diverso. Bisognerebbe quindi analizzare la composizione dei soggetti richiedenti l'agevolazione nel settore turismo per ogni singola regione, per ottenere una stima precisa del fenomeno. A tal riguardo è importante considerare che mentre nel Sud vi è stata una netta prevalenza di iniziative riguardanti alberghi e ristoranti, nel Centro-Nord gli investimenti riguardavano principalmente bar e campi sportivi.

L'elevato numero di domande agevolate nel Mezzogiorno è dovuto anche al fatto che al Sud c'è stato un forte incremento del numero di posti di lavoro attivati rispetto al Centro-Nord (3.448 contro 2.111) e il rapporto tra l'investimento ammesso ed il numero di nuovi occupati creati dall'iniziativa è proprio uno degli indici significativi per l'attribuzione dei punteggi delle domande. Un altro criterio di priorità utilizzato per l'attribuzione dei punteggi alle domande è lo stato di realizzazione delle iniziative. A questo proposito si deve sottolineare che al Nord (per esempio, nella provincia di Milano) la maggior parte delle iniziative presentate sono state penalizzate nell'attribuzione di tale punteggio perché già in corso di realizzazione, dato che solo le iniziative ancora da realizzare possono ottenere il massimo del punteggio.

Nel secondo bando sono state agevolate 917 domande. Tale risultato positivo deve, però, essere mitigato dal fatto che di tali domande ben 348 (pari al 37,9%) hanno ottenuto solo un'agevolazione parziale. Inoltre, tra le domande parzialmente agevolate, ve ne sono numerose, distribuite tra i vari settori, che hanno ottenuto un contributo inferiore al 4% dell'agevolazione teoricamente concedibile (in agricoltura tali imprese sono più del 30% del totale). Ne consegue che le considerazioni fatte in merito al calcolo del contributo

medio concesso per settore risultino meno significative⁷.

9. Analisi dei dati relativi alla concessione dei contributi in conto interessi

I dati relativi ai finanziamenti bancari ottenuti dalle imprese agevolate nel *primo bando*, con il beneficio del contributo in conto interessi del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, sottolineano l'esistenza di un reale problema di accesso al credito da parte delle imprese femminili, nonostante le facilitazioni predisposte dalla legge 215/92.

Il sistema bancario ha ricevuto complessivamente 200 richieste di finanziamento da parte di queste imprese, per un totale di 15,4 miliardi di lire. Hanno ottenuto il finanziamento richiesto, con il contributo in conto interessi del Ministero dell'Industria, 112 imprese (importo totale dei finanziamenti accordati: 8,7 miliardi di lire). Le richieste respinte sono state 19, quelle ritirate 33, mentre quelle sospese in attesa di documentazione sono 36.

Più della metà delle operazioni accolte (il 57,1%) riguardano iniziative localizzate in aree non svantaggiate o aree obiettivi 2 e 5b, il 24,1% in aree di deroga 92.3.c, mentre solo il 18,8% in aree Obiettivo 1.

Per quanto riguarda il *secondo bando*, l'importo totale dei finanziamenti richiesti al sistema bancario dalle imprese agevolate è pari a circa 71 miliardi di lire. In caso di ottenimento, le imprese beneficerebbero di un abbattimento del tasso di interesse, come previsto dalla legge 215.

⁷ Al fine di neutralizzare tale effetto distorsivo, abbiamo assunto l'ipotesi che la distribuzione di tali domande nelle Regioni sia omogenea.

RISULTATI COMPLESSIVI RELATIVI AI CORSI DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE E AI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA E MANAGERIALE

Per quanto riguarda le iniziative relative a corsi di formazione imprenditoriale e a servizi di consulenza e assistenza tecnica e manageriale, si registra una netta diminuzione (pari al 33,2%) del numero delle domande presentate nel secondo bando rispetto al precedente.

La percentuale di domande ammesse è passata dal 48,6% al 59,4%, mentre la maggiore disponibilità di risorse ha permesso, nel secondo bando, di agevolare il 58,2% del totale delle domande ammesse, quasi il doppio rispetto al bando precedente, in cui era stato agevolato solo il 30% delle domande ammesse.

I criteri utilizzati per la selezione di tali iniziative privilegiano i progetti relativi a corsi di formazione rispetto a quelli riguardanti servizi di consulenza ed assistenza, ed, in particolare, premiano i progetti presentati da esperti nel settore, definiti in collaborazione con le organizzazioni imprenditoriali operanti sul territorio o collegati a specifici programmi di sviluppo regionale, e che prevedono stages o attività di tutoraggio.

Risultati complessivi del secondo bando per i corsi di formazione e i servizi di assistenza tecnica e manageriale:

Le *domande presentate* sono state complessivamente 165, di cui 108 (pari al 65,5%) per corsi di formazione imprenditoriale e 57 per servizi di assistenza tecnica e manageriale.

Le *domande ammesse* sono state 98, di cui 54 (pari al 55,1%) per corsi di formazione e 44 (pari al 44,9%) per servizi di assistenza tecnica e manageriale.

Le *domande agevolate* sono 57 (di cui 8 parzialmente agevolate). Di tali domande solo il 55,1% è relativo a corsi di formazione, nonostante il maggior punteggio attribuito a tali iniziative.

Il maggior numero delle *domande presentate* riguar-

dano iniziative localizzate in *Sicilia* (pari al 19,4%), *Campania* (18,8%) e *Calabria* (13,3%). Tali dati sono stati confermati anche per quanto riguarda le *iniziative ammesse*: *Campania* (19,4%), *Sicilia* (17,4%), *Puglia* (9,18%) e *Calabria* (8,16%).

Per quanto riguarda la *natura giuridica* dei soggetti richiedenti, il maggior numero di domande è stato presentato da associazioni (il 30,3% del totale) e da società a responsabilità limitata (15,76%).

In seguito all'esame istruttorio, il 40,6% delle domande presentate sono state considerate inammissibili. Nel 43,2% dei casi le domande sono state escluse dalla graduatoria perché il corso proposto non era finalizzato alla formazione imprenditoriale in uno specifico settore merceologico, ma tendeva a fornire una formazione professionale su specifiche funzioni o competenze. Invece, la mancanza o l'irregolarità della perizia giurata allegata alla domanda è stata la causa di inammissibilità della domanda nel 40% dei casi.

Gli *investimenti previsti* nelle domande sono stati 25,7 miliardi di lire, così suddivisi: 13,5 miliardi (il 52,7%) per servizi di assistenza tecnica e manageriale e 12,1 miliardi per corsi di formazione.

Gli *investimenti ammessi* sono 23,5 miliardi di lire, di cui 12 miliardi (il 51,2%) per corsi di formazione e 11,4 miliardi per servizi di assistenza tecnica e manageriale.

I *contributi concessi* ammontano a quasi 7 miliardi di lire, di 4,5 miliardi per servizi di assistenza tecnica e manageriale e 2,5 miliardi per corsi di formazione.

RISULTATI COMPLESSIVI RELATIVI AI PROGRAMMI D'INTERVENTO DI REGIONI E PROVINCE AUTONOME

In base all'articolo 12 della legge 215/92, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono ottenere dei contributi, di ammontare pari al 30% della spesa prevista, per la realizzazione di programmi che prevedano la diffusione di informazioni mirate e la realizzazione di servizi di consulenza e di assistenza tecnica, di progettazione organizzativa e di supporto alle attività agevolate dalla legge stessa.

Nel secondo bando, nonostante le risorse a disposizione per la concessione di tali contributi fossero pari a 7 miliardi di lire, hanno presentato domanda di agevolazione soltanto due regioni, l'Abruzzo e la Valle d'Aosta, alle quali sono stati concessi 206 milioni di lire di contributi. Le risorse residue (circa 6,8 miliardi di lire), non utilizzate per la concessione dei contributi alle Regioni, sono state destinate alla concessione di agevolazioni a favore delle iniziative per nuove attività, acquisto di attività preesistenti e progetti aziendali innovativi.

L'Abruzzo ha previsto l'attivazione di tre sportelli informativi sul territorio regionale per la divulgazione di informazioni e l'assistenza a donne interessate alla L. 215/92, con un investimento pari a 66,8 milioni di lire, in relazione al quale è stato concesso un contributo di circa 20 milioni di lire.

La Valle d'Aosta ha previsto servizi rivolti alla promozione della cultura d'impresa e, in particolare, all'assistenza mirata nei confronti delle imprenditrici che intendano presentare domanda di agevolazione ai sensi della L. 215/92, con un investimento di 619,6 milioni di lire. Il contributo concesso alla Regione è di 185,9 milioni di lire.

Anche nel primo bando, in cui erano disponibili oltre 3,3 miliardi di lire, avevano presentato domanda di agevolazione solo 4 regioni: il Molise, la Lombardia, l'Umbria e il Veneto, a cui erano state concesse agevolazioni per un totale di circa 327 milioni di lire.

Il progetto più consistente era stato presentato dal

Veneto (486 milioni di lire di investimenti, a fronte dei quali erano stati concessi quasi 146 milioni di lire di contributo) per l'attivazione di 7 sportelli di informazione e assistenza tecnica presso le Camere di Commercio. Seguivano la Lombardia, con un progetto di 382 milioni di lire (il relativo contributo concesso era di 115 milioni di lire) per l'offerta di servizi di assistenza tecnica per la presentazione della domanda di agevolazione e servizi di accompagnamento per le imprese agevolate. Il Molise aveva presentato un programma di investimenti di 200 milioni di lire (a fronte del quale erano stati concessi 60 milioni di lire di contributo) per l'apertura di tre sportelli per attività di diffusione delle informazioni e sostegno alle imprese, mentre l'Umbria aveva un programma di investimenti di 19,8 milioni di lire, per il quale ha ottenuto quasi 6 milioni di contributo, per la realizzazione di servizi di orientamento.

PARTE II

I DATI STATISTICI

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI, DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE NEL I° E NEL II° BANDO

REGIONE	DATI	I° BANDO	%	II° BANDO	%
Abruzzo	Domande agevolate	35	6,76%	33	3,60%
	Investimenti agevolati	9.284.520.316	8,51%	9.684.969.433	4,95%
	Contributi concessi	4.126.068.581	9,44%	2.601.102.432	3,64%
	Incremento occupati	287	8,47%	333	5,99%
Basilicata	Domande agevolate	19	3,67%	53	5,78%
	Investimenti agevolati	3.063.813.805	2,81%	11.371.554.781	5,82%
	Contributi concessi	1.541.439.031	3,53%	3.770.043.233	5,28%
	Incremento occupati	111	3,28%	263	4,73%
Calabria	Domande agevolate	64	12,36%	109	11,89%
	Investimenti agevolati	18.259.171.543	16,73%	27.310.063.571	13,97%
	Contributi concessi	8.522.179.671	19,50%	11.075.746.551	15,52%
	Incremento occupati	467	13,78%	571	10,27%
Campania	Domande agevolate	61	11,78%	129	14,07%
	Investimenti agevolati	15.541.634.138	14,24%	31.072.957.466	15,89%
	Contributi concessi	6.908.210.345	15,81%	14.011.970.081	19,63%
	Incremento occupati	436	12,87%	770	13,85%
Emilia Romagna	Domande agevolate	22	4,25%	38	4,14%
	Investimenti agevolati	2.194.955.614	2,01%	7.230.099.715	3,70%
	Contributi concessi	574.156.728	1,31%	1.927.158.294	2,70%
	Incremento occupati	100	2,95%	298	5,36%
Friuli Venezia Giulia	Domande agevolate	3	0,58%	5	0,55%
	Investimenti agevolati	448.088.000	0,41%	617.285.000	0,32%
	Contributi concessi	31.174.656	0,07%	85.161.687	0,12%
	Incremento occupati	23	0,68%	25	0,45%
Lazio	Domande agevolate	44	8,49%	73	7,96%
	Investimenti agevolati	10.695.862.181	9,80%	18.254.998.498	9,34%
	Contributi concessi	3.152.477.249	7,21%	6.177.578.424	8,65%
	Incremento occupati	340	10,04%	524	9,43%
Liguria	Domande agevolate	17	3,28%	16	1,74%
	Investimenti agevolati	1.795.931.564	1,65%	1.894.705.176	0,97%
	Contributi concessi	725.788.867	1,66%	730.203.490	1,02%
	Incremento occupati	58	1,71%	68	1,22%
Lombardia	Domande agevolate	26	5,02%	52	5,67%
	Investimenti agevolati	3.633.325.238	3,33%	6.552.934.996	3,35%
	Contributi concessi	1.271.498.611	2,9%	1.866.542.787	2,61%
	Incremento occupati	147	4,34%	225	4,05%
Marche	Domande agevolate	13	2,51%	19	2,07%
	Investimenti agevolati	2.629.079.985	2,41%	4.609.129.788	2,36%
	Contributi concessi	804.218.312	1,84%	1.558.864.736	2,18%
	Incremento occupati	82	2,42%	176	3,17%
Molise	Domande agevolate	9	1,74%	18	1,96%
	Investimenti agevolati	680.097.600	0,62%	2.518.633.277	1,29%
	Contributi concessi	324.945.800	0,74%	750.279.317	1,05%
	Incremento occupati	28	0,83%	59	1,06%

- segue

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI, DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE NEL I° E NEL II° BANDO - segue

REGIONE	DATI	I° BANDO	%	II° BANDO	%
Piemonte	Domande agevolate	15	2,90%	30	3,27%
	Investimenti agevolati	1.484.871.600	1,36%	3.087.946.737	1,58%
	Contributi concessi	443.217.292	1,0%	1.026.657.282	1,44%
	Incremento occupati	135	3,98%	218	3,92%
Puglia	Domande agevolate	75	14,48%	178	19,41%
	Investimenti agevolati	14.003.329.389	12,8%	36.739.823.464	18,79%
	Contributi concessi	6.545.997.638	14,9%	13.553.616.830	18,99%
	Incremento occupati	396	11,69%	1.009	18,15%
Sardegna	Domande agevolate	11	2,12%	13	1,42%
	Investimenti agevolati	1.787.912.791	1,64%	3.743.113.706	1,91%
	Contributi concessi	862.231.794	1,97%	1.255.873.696	1,76%
	Incremento occupati	65	1,92%	112	2,01%
Sicilia	Domande agevolate	35	6,76%	52	5,67%
	Investimenti agevolati	11.806.947.714	10,82%	16.964.973.018	8,68%
	Contributi concessi	3.523.585.913	8,06%	6.844.535.169	9,59%
	Incremento occupati	242	7,14%	331	5,95%
Toscana	Domande agevolate	25	4,83%	35	3,82%
	Investimenti agevolati	4.436.644.076	4,07%	5.383.428.893	2,75%
	Contributi concessi	1.584.032.698	3,62%	1.360.332.064	1,91%
	Incremento occupati	174	5,14%	179	3,22%
Trentino Alto Adige	Domande agevolate	-	0,00%	1	0,11%
	Investimenti agevolati	-	0,00%	97.828.500	0,05%
	Contributi concessi	-	0,00%	15.373.321	0,02%
	Incremento occupati	-	0,00%	4	0,07%
Umbria	Domande agevolate	22	4,25%	28	3,05%
	Investimenti agevolati	3.686.333.957	3,38%	3.822.476.899	1,95%
	Contributi concessi	1.121.083.310	2,57%	1.074.423.700	1,51%
	Incremento occupati	109	3,22%	150	2,70%
Valle D'Aosta	Domande agevolate	1	0,19%	-	0,00%
	Investimenti agevolati	50.273.000	0,05%	-	0,00%
	Contributi concessi	25.136.500	0,06%	-	0,00%
	Incremento occupati	3	0,09%	-	0,00%
Veneto	Domande agevolate	21	4,05%	35	3,82%
	Investimenti agevolati	3.639.222.574	3,34%	4.572.158.546	2,34%
	Contributi concessi	1.612.196.354	3,69%	1.693.113.576	2,37%
	Incremento occupati	185	5,46%	244	4,39%
Totale delle Domande agevolate		518		917	
Totale degli Investimenti agevolati		109.122.015.085		195.529.081.464	
Totale dei Contributi concessi		43.699.639.350		71.378.576.670	
Incremento occupazionale totale		3.388		5.559	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2 - DISTRIBUZIONE PER SETTORE E PER REGIONE DELLE DOMANDE AGEVOLATE,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI

REGIONI	DATI	S E T T O R I									
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	TOTALE		
Abruzzo	Domande agevolate	8	5	-	4	8	8	-	33		
	Contributi concessi	1.251.298.630	321.596.207	-	360.784.979	526.186.630	141.235.986	-	2.601.102.432		
	Incremento occupati	152	43	-	21	82	35	-	333		
Basilicata	Domande agevolate	1	9	15	2	9	16	1	53		
	Contributi concessi	56.977.156	739.331.911	1.308.823.704	267.714.064	579.773.517	571.758.881	245.664.000	3.770.043.233		
	Incremento occupati	3	48	94	12	54	46	6	263		
Calabria	Domande agevolate	6	24	2	10	30	36	1	109		
	Contributi concessi	1.569.208.048	1.798.916.598	139.861.759	3.566.961.662	1.350.330.628	2.624.824.516	25.643.340	11.075.746.551		
	Incremento occupati	58	83	14	110	133	151	22	571		
Campania	Domande agevolate	18	36	1	10	34	30	-	129		
	Contributi concessi	2.929.761.568	4.057.493.996	245.994	2.572.643.679	1.723.077.693	2.728.747.151	-	14.011.970.081		
	Incremento occupati	201	175	1	95	158	140	-	770		
Emilia Romagna	Domande agevolate	4	14	-	1	13	6	-	38		
	Contributi concessi	446.866.328	456.013.072	-	26.082.500	494.444.449	503.751.945	-	1.927.158.294		
	Incremento occupati	50	114	-	4	97	33	-	298		
Friuli V. Giulia	Domande agevolate	1	2	-	-	1	1	-	5		
	Contributi concessi	70.563.539	9.043.063	-	-	5.110.281	444.804	-	85.161.687		
	Incremento occupati	3	4	-	-	16	2	-	25		
Lazio	Domande agevolate	6	8	2	5	30	22	-	73		
	Contributi concessi	739.050.489	768.482.662	2.078.946	735.868.845	2.811.135.311	1.120.962.171	-	6.177.578.424		
	Incremento occupati	87	61	7	56	242	71	-	524		
Liguria	Domande agevolate	1	3	-	3	6	3	-	16		
	Contributi concessi	88.192.778	95.559.697	-	119.197.595	159.541.113	267.712.307	-	730.203.490		
	Incremento occupati	3	12	-	16	20	17	-	68		
Lombardia	Domande agevolate	4	16	-	2	16	14	-	52		
	Contributi concessi	472.282.563	587.606.658	-	38.940.500	496.289.560	271.423.506	-	1.866.542.787		
	Incremento occupati	55	60	-	5	85	20	-	225		
Marche	Domande agevolate	5	8	-	2	2	2	-	19		
	Contributi concessi	538.195.087	786.968.278	-	145.635.009	4.912.387	83.153.975	-	1.558.864.736		
	Incremento occupati	56	88	-	12	9	11	-	176		

- segue

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**2 - DISTRIBUZIONE PER SETTORE E PER REGIONE DELLE DOMANDE AGEVOLATE,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI - segue**

REGIONI/	DATI	S E T T O R I									
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	TOTALE		
Molise	Domande agevolate	.	2	.	2	5	9	.	18	.	18
	Contributi concessi	.	49.083.102	.	191.591.500	183.859.654	325.745.061	.	750.279.317	.	750.279.317
	Incremento occupati	.	19	.	9	10	21	.	59	.	59
Piemonte	Domande agevolate	2	7	.	3	15	3	.	30	.	30
	Contributi concessi	225.056.653	247.397.661	.	107.309.012	425.285.022	21.608.934	.	1.026.657.282	.	1.026.657.282
	Incremento occupati	38	44	.	7	123	6	.	218	.	218
Puglia	Domande agevolate	9	47	40	11	38	32	1	178	.	178
	Contributi concessi	1.000.041.962	3.853.905.575	1.755.829.233	1.737.295.701	2.793.048.160	2.372.434.297	41.061.902	13.553.616.830	.	13.553.616.830
	Incremento occupati	85	284	208	68	225	122	17	1.009	.	1.009
Sardegna	Domande agevolate	2	3	.	.	6	2	.	13	.	13
	Contributi concessi	530.175.563	253.229.467	.	.	215.966.558	256.502.108	.	1.255.873.696	.	1.255.873.696
	Incremento occupati	33	10	.	.	54	15	.	112	.	112
Sicilia	Domande agevolate	1	5	2	6	18	20	.	52	.	52
	Contributi concessi	136.560.253	505.820.106	74.592.938	744.262.952	3.587.825.042	1.795.473.878	.	6.844.535.169	.	6.844.535.169
	Incremento occupati	11	25	14	30	166	85	.	331	.	331
Toscana	Domande agevolate	3	9	2	1	13	7	.	35	.	35
	Contributi concessi	261.093.153	585.687.968	7.227.349	52.852.393	313.276.220	140.194.981	.	1.360.332.064	.	1.360.332.064
	Incremento occupati	12	47	7	4	97	12	.	179	.	179
Trentino	Domande agevolate	.	.	.	.	.	1	.	1	.	1
	Contributi concessi	.	.	.	.	.	15.373.321	.	15.373.321	.	15.373.321
	Incremento occupati	.	.	.	.	.	4	.	4	.	4
Umbria	Domande agevolate	4	3	1	1	11	7	1	28	.	28
	Contributi concessi	220.611.702	90.775.271	88.228.815	46.440.690	450.186.322	170.704.479	7.476.421	1.074.423.700	.	1.074.423.700
	Incremento occupati	56	13	6	2	48	22	3	150	.	150
VENETO	Domande agevolate	6	14	1	.	8	6	.	35	.	35
	Contributi concessi	623.352.529	787.159.786	2.205.000	.	233.157.121	47.239.140	.	1.693.113.576	.	1.693.113.576
	Incremento occupati	64	119	5	.	45	11	.	244	.	244
TOTALE		81	215	66	63	263	225	4	917		
Contributi concessi		11.159.288.001	15.994.071.078	3.379.093.738	10.713.581.081	16.353.405.668	13.459.291.441	319.845.663	71.378.576.670		
Incremento occupati		967	1.249	356	451	1.664	824	48	5.559		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3 - DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

ABRUZZO

PROVINCIA	DATI	S E T T O R I								TOTALE	%
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO		
Chieti	Dom. presentate	10	2	0	8	7	8	0	0	35	27,56
	Dom. ammesse	10	1	0	4	7	5	0	0	27	27,55
	Dom. agevolate	4	0	0	2	1	2	0	0	9	27,27
L'Aquila	Dom. presentate	1	0	2	5	4	5	1	0	18	14,17
	Dom. ammesse	0	0	1	3	2	4	0	0	10	10,20
	Dom. agevolate	0	0	0	1	1	2	0	0	4	12,12
Pescara	Dom. presentate	5	4	1	3	12	6	0	1	32	25,20
	Dom. ammesse	5	2	1	3	8	6	0	0	25	25,51
	Dom. agevolate	2	1	0	1	4	3	0	0	11	33,33
Teramo	Dom. presentate	3	12	2	7	9	9	0	0	42	33,07
	Dom. ammesse	3	10	0	6	9	8	0	0	36	36,73
	Dom. agevolate	2	4	0	0	2	1	0	0	9	27,27
TOTALE	Dom. presentate	19	18	5	23	32	28	1	1	127	100,00
	Dom. ammesse	18	13	2	16	26	23	0	0	98	100,00
	Dom. agevolate	8	5	0	4	8	8	0	0	33	100,00

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

BASILICATA

PROVINCIA	DATI	S E T T O R I									
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO	TOTALE	%
Matera	Dom. presentate	3	7	16	1	7	19	1	0	54	35,76
	Dom. ammesse	3	7	16	1	5	18	1	0	51	37,23
	Dom. agevolate	1	2	11	0	0	2	0	0	16	30,19
Potenza	Dom. presentate	3	21	5	10	23	34	1	0	97	64,24
	Dom. ammesse	1	18	5	8	22	31	1	0	86	62,77
	Dom. agevolate	0	7	4	2	9	14	1	0	37	69,81
TOTALE	Dom. presentate	6	28	21	11	30	53	2	0	151	100,00
	Dom. ammesse	4	25	21	9	27	49	2	0	137	100,00
	Dom. agevolate	1	9	15	2	9	16	1	0	53	100,00

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

CAMPANIA	PROVINCIA	DATI	S E T T O R I									
			INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO	TOTALE	%
Avellino		Dom. presentate	4	10	8	9	11	28	1	0	71	14,46
		Dom. ammesse	3	9	6	8	10	22	1	0	59	14,53
		Dom. agevolate	3	4	1	0	4	6	0	0	18	13,95
Benevento		Dom. presentate	7	19	11	14	16	23	1	0	91	18,53
		Dom. ammesse	6	16	10	12	13	19	0	0	76	18,72
		Dom. agevolate	4	10	0	4	4	4	0	0	26	20,16
Caserta		Dom. presentate	5	8	0	10	11	12	0	0	46	9,37
		Dom. ammesse	5	6	0	8	7	8	0	0	34	8,37
		Dom. agevolate	1	4	0	1	0	3	0	0	9	6,98
Napoli		Dom. presentate	17	15	1	11	58	46	1	2	151	30,75
		Dom. ammesse	14	13	1	10	51	36	1	0	126	31,03
		Dom. agevolate	7	10	0	5	19	11	0	0	52	40,31
Salerno		Dom. presentate	12	29	2	20	34	33	1	1	132	26,88
		Dom. ammesse	10	25	2	16	29	28	1	0	111	27,34
		Dom. agevolate	3	8	0	0	7	6	0	0	24	18,60
TOTALE		Dom. presentate	45	81	22	64	130	142	4	3	491	100,00
		Dom. ammesse	38	69	19	54	110	113	3	0	406	100,00
		Dom. agevolate	18	36	1	10	34	30	0	0	129	100,00

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

CALABRIA		PROVINCIA		DATI		S E T T O R I																			
						INDUSTRIA		ARTIGIANATO		AGRICOLTURA		TURISMO		SERVIZI		COMMERCIO		AGRITURISMO		ALTRO		TOTALE		%	
Catanzaro	Dom. presentate	2	14	3	12	10	29	2	0	72	17,69														
	Dom. ammesse	1	13	1	10	8	25	2	0	60	17,65														
	Dom. agevolate	0	5	0	3	3	6	0	0	17	15,60														
Cosenza	Dom. presentate	5	28	6	24	38	38	7	0	146	35,87														
	Dom. ammesse	5	24	4	19	32	31	5	0	120	35,29														
	Dom. agevolate	2	7	1	2	16	10	0	0	38	34,86														
Crotone	Dom. presentate	3	10	1	5	8	21	1	0	49	12,04														
	Dom. ammesse	3	10	1	5	8	18	1	0	46	13,53														
	Dom. agevolate	3	4	0	1	4	8	0	0	20	18,35														
Reggio Calabria	Dom. presentate	5	34	2	17	17	40	1	0	116	28,50														
	Dom. ammesse	4	28	2	17	14	30	1	0	96	28,24														
	Dom. agevolate	1	8	1	4	5	11	1	0	31	28,44														
Vibo Valentia	Dom. presentate	2	4	0	5	4	7	2	0	24	5,90														
	Dom. ammesse	2	3	0	4	3	4	2	0	18	5,29														
	Dom. agevolate	0	0	0	0	2	1	0	0	3	2,75														
TOTALE		17	90	12	63	77	135	13	0	407	100,00														
	Dom. ammesse	15	78	8	55	65	108	11	0	340	100,00														
	Dom. agevolate	6	24	2	10	30	36	1	0	109	100,00														

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA	DATI	S E T T O R I								TOTALE	%
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO		
Bologna	Dom. presentate	9	30	0	5	17	14	0	1	76	17,19
	Dom. ammesse	6	30	0	4	14	12	0	0	66	16,84
	Dom. agevolate	1	5	0	1	1	3	0	0	11	28,95
Ferrara	Dom. presentate	1	8	0	5	5	4	2	0	25	5,66
	Dom. ammesse	1	7	0	5	4	3	2	0	22	5,61
	Dom. agevolate	1	2	0	0	0	1	0	0	4	10,53
Forlì	Dom. presentate	2	11	3	10	7	13	0	0	46	10,41
	Dom. ammesse	2	11	3	9	6	13	0	0	44	11,22
	Dom. agevolate	0	2	0	0	2	0	0	0	4	10,53
Modena	Dom. presentate	1	2	1	4	13	5	0	0	26	5,88
	Dom. ammesse	1	1	1	2	13	4	0	0	22	5,61
	Dom. agevolate	0	0	0	0	2	0	0	0	2	5,26
Parma	Dom. presentate	3	6	9	13	12	23	0	0	66	14,93
	Dom. ammesse	3	4	9	10	10	19	0	0	55	14,03
	Dom. agevolate	1	0	0	0	0	0	0	0	1	2,63
Piacenza	Dom. presentate	3	12	1	3	9	9	0	0	37	8,37
	Dom. ammesse	2	11	1	3	8	7	0	0	32	8,16
	Dom. agevolate	1	1	0	0	2	1	0	0	5	13,16
Ravenna	Dom. presentate	3	7	0	6	10	13	1	0	40	9,05
	Dom. ammesse	3	7	0	5	9	11	1	0	36	9,18
	Dom. agevolate	0	0	0	0	3	1	0	0	4	10,53
Reggio Emilia	Dom. presentate	4	19	2	15	9	17	1	0	67	15,16
	Dom. ammesse	4	18	2	14	8	17	1	0	64	16,33
	Dom. agevolate	0	3	0	0	1	0	0	0	4	10,53
Rimini	Dom. presentate	3	15	0	11	17	13	0	0	59	13,35
	Dom. ammesse	3	14	0	8	15	11	0	0	51	13,01
	Dom. agevolate	0	1	0	0	2	0	0	0	3	7,89
TOTALE	Dom. presentate	29	110	16	72	99	111	4	1	442	100
	Dom. ammesse	25	103	16	60	87	97	4	0	392	100
	Dom. agevolate	4	14	0	1	13	6	0	0	38	100

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA	DATI	S E T T O R I									%
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO	TOTALE	
Gorizia	Dom. presentate	0	1	0	2	0	3	0	0	6	13,33
	Dom. ammesse	0	1	0	0	0	3	0	0	4	11,43
	Dom. agevolate	0	1	0	0	0	0	0	0	1	20,00
Pordenone	Dom. presentate	4	4	0	1	2	3	0	0	14	31,11
	Dom. ammesse	4	2	0	1	2	1	0	0	10	28,57
	Dom. agevolate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Trieste	Dom. presentate	1	3	0	0	3	4	0	0	11	24,44
	Dom. ammesse	1	3	0	0	3	3	0	0	10	28,57
	Dom. agevolate	1	0	0	0	0	1	0	0	2	40,00
Udine	Dom. presentate	2	2	1	1	5	2	1	0	14	31,11
	Dom. ammesse	2	2	1	1	5	0	0	0	11	31,43
	Dom. agevolate	0	1	0	0	1	0	0	0	2	40,00
TOTALE	Dom. presentate	7	10	1	4	10	12	1	0	45	100
	Dom. ammesse	7	8	1	2	10	7	0	0	35	100
	Dom. agevolate	1	2	0	0	1	1	0	0	5	100

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

LAZIO	PROVINCIA	DATI	S E T T O R I									
			INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO	TOTALE	%
Frosinone		Dom. presentate	4	7	1	6	6	13	0	0	37	13,03
		Dom. ammesse	3	7	0	2	6	12	0	0	30	13,39
		Dom. agevolate	1	1	0	0	2	3	0	0	7	9,59
Latina		Dom. presentate	1	0	1	2	3	9	0	0	16	5,63
		Dom. ammesse	1	0	1	2	2	9	0	0	15	6,70
		Dom. agevolate	0	0	0	1	0	2	0	0	3	4,11
Rieti		Dom. presentate	0	2	0	3	3	3	0	0	11	3,87
		Dom. ammesse	0	1	0	2	3	2	0	0	8	3,57
		Dom. agevolate	0	0	0	0	1	0	0	0	1	1,37
Roma		Dom. presentate	14	16	5	24	75	41	0	2	177	62,32
		Dom. ammesse	12	13	5	20	60	34	0	0	144	64,29
		Dom. agevolate	5	5	2	4	27	16	0	0	59	80,82
Viterbo		Dom. presentate	1	15	0	4	6	17	0	0	43	15,14
		Dom. ammesse	1	11	0	4	2	9	0	0	27	12,05
		Dom. agevolate	0	2	0	0	0	1	0	0	3	4,11
TOTALE		Dom. presentate	20	40	7	39	93	83	0	2	284	100
		Dom. ammesse	17	32	6	30	73	66	0	0	224	100
		Dom. agevolate	6	8	2	5	30	22	0	0	73	100

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

LIGURIA

PROVINCIA	DATI	S E T T O R I									%
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO	TOTALE	
Genova	Dom. presentate	4	27	0	15	22	27	0	1	96	48,24
	Dom. ammesse	4	20	0	11	18	19	0	0	72	47,06
	Dom. agevolate	1	1	0	1	2	1	0	0	6	37,50
Imperia	Dom. presentate	2	6	0	7	1	6	0	0	22	11,06
	Dom. ammesse	2	5	0	6	1	4	0	0	18	11,76
	Dom. agevolate	0	1	0	1	1	0	0	0	3	18,75
La Spezia	Dom. presentate	0	3	1	2	4	7	0	0	17	8,54
	Dom. ammesse	0	3	0	2	3	5	0	0	13	8,50
	Dom. agevolate	0	1	0	0	2	1	0	0	4	25,00
Savona	Dom. presentate	1	9	0	17	7	30	0	0	64	32,16
	Dom. ammesse	0	8	0	13	5	24	0	0	50	32,68
	Dom. agevolate	0	0	0	1	1	1	0	0	3	18,75
TOTALE	Dom. presentate	7	45	1	41	34	70	0	1	199	100
	Dom. ammesse	6	36	0	32	27	52	0	0	153	100
	Dom. agevolate	1	3	0	3	6	3	0	0	16	100

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

PROVINCIA		DATI		S E T T O R I									
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO	TOTALE	%		
Bergamo	Dom. presentate	5	55	0	11	8	15	0	1	95	22,62		
	Dom. ammesse	4	52	0	8	6	13	0	0	83	24,78		
	Dom. agevolate	0	10	0	0	1	2	0	0	13	25,00		
Brescia	Dom. presentate	11	22	0	16	14	21	0	0	84	20,00		
	Dom. ammesse	8	16	0	13	6	19	0	0	62	18,51		
	Dom. agevolate	3	0	0	1	0	2	0	0	6	11,54		
Como	Dom. presentate	2	11	0	0	4	4	0	0	21	5,00		
	Dom. ammesse	2	10	0	0	4	4	0	0	20	5,97		
	Dom. agevolate	0	2	0	0	1	0	0	0	3	5,77		
Cremona	Dom. presentate	3	9	0	1	4	7	0	0	24	5,71		
	Dom. ammesse	3	7	0	1	4	6	0	0	21	6,27		
	Dom. agevolate	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1,92		
Lecco	Dom. presentate	1	10	0	7	3	7	0	0	28	6,67		
	Dom. ammesse	1	6	0	7	2	4	0	0	20	5,97		
	Dom. agevolate	0	4	0	0	1	0	0	0	5	9,62		
Lodi	Dom. presentate	0	3	0	2	3	2	0	0	10	2,38		
	Dom. ammesse	0	3	0	2	2	1	0	0	8	2,39		
	Dom. agevolate	0	0	0	0	1	0	0	0	1	1,92		
Mantova	Dom. presentate	2	2	1	2	3	1	0	0	11	2,62		
	Dom. ammesse	1	2	0	1	2	1	0	0	7	2,09		
	Dom. agevolate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00		
- segue													

- segue

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE - segue

LOMBARDIA

PROVINCIA	DATI	S E T T O R I									
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO	TOTALE	%
Milano	Dom. presentate	8	7	0	6	27	20	0	1	69	16,43
	Dom. ammesse	7	6	0	3	22	11	0	0	49	14,63
	Dom. agevolate	0	0	0	0	9	3	0	0	12	23,08
Pavia	Dom. presentate	0	14	2	10	8	17	0	0	51	12,14
	Dom. ammesse	0	13	1	9	6	16	0	0	45	13,43
	Dom. agevolate	0	0	0	0	2	6	0	0	8	15,38
Sondrio	Dom. presentate	0	2	0	0	0	2	0	0	4	0,95
	Dom. ammesse	0	1	0	0	0	1	0	0	2	0,60
	Dom. agevolate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Varese	Dom. presentate	2	10	0	1	7	3	0	0	23	5,48
	Dom. ammesse	2	9	0	1	4	2	0	0	18	5,37
	Dom. agevolate	0	0	0	1	1	1	0	0	3	5,77
TOTALE	Dom. presentate	34	145	3	56	81	99	0	2	420	100,00
	Dom. ammesse	28	125	1	45	58	78	0	0	335	100,00
	Dom. agevolate	4	16	0	2	16	14	0	0	52	100,00

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

PROVINCIA		DATI		S E T T O R I									
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO	TOTALE	%		
Ancona	Dom. presentate	5	13	0	10	10	14	0	0	52	33,77		
	Dom. ammesse	4	12	0	10	10	12	0	0	48	32,88		
	Dom. agevolate	1	1	0	0	1	0	0	0	3	15,79		
Ascoli Piceno	Dom. presentate	2	10	0	7	10	8	0	0	37	24,03		
	Dom. ammesse	2	9	0	7	8	7	0	0	33	22,60		
	Dom. agevolate	0	1	0	1	1	0	0	0	3	15,79		
Macerata	Dom. presentate	3	17	0	6	1	3	0	0	30	19,48		
	Dom. ammesse	3	17	0	6	1	3	0	0	30	20,55		
	Dom. agevolate	0	2	0	1	0	1	0	0	4	21,05		
Pesaro e Urbino	Dom. presentate	6	10	0	6	3	9	1	0	35	22,73		
	Dom. ammesse	6	10	0	6	3	9	1	0	35	23,97		
	Dom. agevolate	4	4	0	0	0	1	0	0	9	47,37		
TOTALE	Dom. presentate	16	50	0	29	24	34	1	0	154	100,00		
	Dom. ammesse	15	48	0	29	22	31	1	0	146	100,00		
	Dom. agevolate	5	8	0	2	2	2	0	0	19	100,00		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

PROVINCIA	DATI	S E T T O R I								TOTALE	%
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO		
Campobasso	Dom. presentate	2	10	3	10	17	27	1	0	70	80,46
	Dom. ammesse	2	9	3	7	16	24	1	0	62	82,67
	Dom. agevolate	0	2	0	2	4	7	0	0	15	83,33
Isernia	Dom. presentate	4	2	0	4	1	6	0	0	17	19,54
	Dom. ammesse	3	2	0	2	1	5	0	0	13	17,33
	Dom. agevolate	0	0	0	0	1	2	0	0	3	16,67
TOTALE	Dom. presentate	6	12	3	14	18	33	1	0	87	100,00
	Dom. ammesse	5	11	3	9	17	29	1	0	75	100,00
	Dom. agevolate	0	2	0	2	5	9	0	0	18	100,00

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

PIEMONTE

PROVINCIA	DATI	S E T T O R I									
		INDUSTRIA			ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO
Alessandria	Dom. presentate	5	8	4	3	9	9	1	1	40	13,84
	Dom. ammesse	3	5	4	2	8	7	0	0	29	12,55
	Dom. agevolate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Asti	Dom. presentate	1	1	1	3	2	7	0	0	15	5,19
	Dom. ammesse	0	1	1	3	2	7	0	0	14	6,06
	Dom. agevolate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Biella	Dom. presentate	0	4	1	2	1	7	0	0	15	5,19
	Dom. ammesse	0	4	1	2	1	6	0	0	14	6,06
	Dom. agevolate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Cuneo	Dom. presentate	0	8	4	3	4	8	1	0	28	9,69
	Dom. ammesse	0	4	2	3	4	7	0	0	20	8,66
	Dom. agevolate	0	1	0	0	0	1	0	0	2	0,00
Novara	Dom. presentate	0	2	2	0	1	1	0	0	6	2,08
	Dom. ammesse	0	2	2	0	1	0	0	0	5	2,16
	Dom. agevolate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Torino	Dom. presentate	10	40	2	12	50	50	1	1	166	57,44
	Dom. ammesse	9	37	1	10	40	38	1	0	136	58,87
	Dom. agevolate	0	5	0	2	12	2	0	0	21	0,00
Verbania	Dom. presentate	0	1	0	2	3	0	0	0	6	2,08
	Dom. ammesse	0	0	0	1	2	0	0	0	3	1,30
	Dom. agevolate	0	0	0	1	2	0	0	0	3	0,00
Vercelli	Dom. presentate	2	3	1	4	2	1	0	0	13	4,50
	Dom. ammesse	2	3	1	3	1	0	0	0	10	4,33
	Dom. agevolate	2	1	0	0	1	0	0	0	4	0,00
TOTALE	Dom. presentate	18	67	15	29	72	83	3	2	289	100,00
	Dom. ammesse	14	56	12	24	59	65	1	0	231	100,00
	Dom. agevolate	2	7	0	3	15	3	0	0	30	100,00

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

PUGLIA		S E T T O R I										
PROVINCIA	DATI											
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO	TOTALE	%	
Bari	Dom. presentate	13	70	47	21	71	77	2	0	301	52,53	
	Dom. ammesse	13	62	46	17	66	65	2	0	271	54,53	
	Dom. agevolate	4	26	32	3	21	12	0	0	98	55,06	
Brindisi	Dom. presentate	4	16	8	8	14	23	0	0	73	12,74	
	Dom. ammesse	3	12	4	7	13	21	0	0	60	12,07	
	Dom. agevolate	2	6	1	3	7	6	0	0	25	14,04	
Foggia	Dom. presentate	2	8	18	9	4	15	2	0	58	10,12	
	Dom. ammesse	1	8	13	6	4	11	2	0	45	9,05	
	Dom. agevolate	0	4	1	3	1	2	0	0	11	6,18	
Lecce	Dom. presentate	5	18	4	11	11	34	3	0	86	15,01	
	Dom. ammesse	4	17	4	11	9	28	3	0	76	15,29	
	Dom. agevolate	2	9	2	2	3	4	1	0	23	12,92	
Taranto	Dom. presentate	2	11	6	2	18	16	0	0	55	9,60	
	Dom. ammesse	2	7	5	2	15	14	0	0	45	9,05	
	Dom. agevolate	1	2	4	0	6	8	0	0	21	11,80	
TOTALE	Dom. presentate	26	123	83	51	118	165	7	0	573	100,00	
	Dom. ammesse	23	106	72	43	107	139	7	0	497	100,00	
	Dom. agevolate	9	47	40	11	38	32	1	0	178	100,00	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

SARDEGNA

PROVINCIA	DATI	S E T T O R I									
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO	TOTALE	%
Cagliari	Dom. presentate	6	8	1	4	15	8	0	0	42	45,65
	Dom. ammesse	5	5	0	2	14	5	0	0	31	45,59
	Dom. agevolate	1	0	0	0	5	2	0	0	8	61,54
Nuoro	Dom. presentate	1	1	1	2	3	1	0	1	10	10,87
	Dom. ammesse	1	0	0	1	2	1	0	0	5	7,35
	Dom. agevolate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Oristano	Dom. presentate	1	2	0	0	4	6	0	0	13	14,13
	Dom. ammesse	1	2	0	0	4	6	0	0	13	19,12
	Dom. agevolate	1	0	0	0	0	0	0	0	1	7,69
Sassari	Dom. presentate	0	8	1	4	2	10	0	2	27	29,35
	Dom. ammesse	0	6	0	2	2	9	0	0	19	27,94
	Dom. agevolate	0	3	0	0	1	0	0	0	4	30,77
TOTALE	Dom. presentate	8	19	3	10	24	25	0	3	92	100,00
	Dom. ammesse	7	13	0	5	22	21	0	0	68	100,00
	Dom. agevolate	2	3	0	0	6	2	0	0	13	100,00

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

SICILIA

PROVINCIA	DATI	S E T T O R I								TOTALE	%
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO		
Agrigento	Dom. presentate	0	2	3	2	0	6	0	0	13	4,68
	Dom. ammesse	0	2	3	1	0	4	0	0	10	4,95
	Dom. agevolate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Caltanissetta	Dom. presentate	2	3	3	2	4	4	0	0	18	6,47
	Dom. ammesse	2	1	0	1	3	2	0	0	9	4,46
	Dom. agevolate	0	1	0	0	2	0	0	0	3	5,77
Catania	Dom. presentate	2	1	0	3	24	13	0	0	43	15,47
	Dom. ammesse	2	1	0	3	19	9	0	0	34	16,83
	Dom. agevolate	0	1	0	2	6	5	0	0	14	26,92
Enna	Dom. presentate	0	1	0	0	2	2	0	0	5	1,80
	Dom. ammesse	0	0	0	0	2	2	0	0	4	1,98
	Dom. agevolate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Messina	Dom. presentate	0	4	2	4	7	13	0	0	30	10,79
	Dom. ammesse	0	3	2	3	4	9	0	0	21	10,40
	Dom. agevolate	0	2	0	0	0	1	0	0	3	5,77
Palermo	Dom. presentate	3	5	2	5	16	14	1	0	46	16,55
	Dom. ammesse	3	3	2	2	9	9	0	0	28	13,86
	Dom. agevolate	1	0	0	0	3	1	0	0	5	9,62
Ragusa	Dom. presentate	1	3	8	5	12	21	0	0	50	17,99
	Dom. ammesse	1	2	4	5	11	18	0	0	41	20,30
	Dom. agevolate	0	0	2	0	4	5	0	0	11	21,15
Siracusa	Dom. presentate	0	2	0	6	10	10	0	0	28	10,07
	Dom. ammesse	0	1	0	4	9	6	0	0	20	9,90
	Dom. agevolate	0	0	0	3	1	1	0	0	5	9,62
Trapani	Dom. presentate	2	3	1	7	13	18	1	0	45	16,19
	Dom. ammesse	2	3	1	6	9	13	1	0	35	17,33
	Dom. agevolate	0	1	0	1	2	7	0	0	11	21,15
TOTALE	Dom. presentate	10	24	19	34	88	101	2	0	278	100,00
	Dom. ammesse	10	16	12	25	66	72	1	0	202	100,00
	Dom. agevolate	1	5	2	6	18	20	0	0	52	100,00

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

TOSCANA

PROVINCIA	DATI	S E T T O R I								TOTALE	%
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO		
Arezzo	Dom. presentate	2	2	1	3	2	5	0	0	15	5,02
	Dom. ammesse	1	2	1	2	2	3	0	0	11	4,31
	Dom. agevolate	0	0	1	0	1	0	0	0	2	5,71
Firenze	Dom. presentate	5	8	0	8	16	19	0	0	56	18,73
	Dom. ammesse	4	5	0	6	14	17	0	0	46	18,04
	Dom. agevolate	0	1	0	0	3	2	0	0	6	17,14
Grosseto	Dom. presentate	2	2	2	2	4	4	0	0	16	5,35
	Dom. ammesse	2	2	2	1	3	3	0	0	13	5,10
	Dom. agevolate	0	0	1	0	1	0	0	0	2	5,71
Livorno	Dom. presentate	0	6	0	17	7	20	0	0	50	16,72
	Dom. ammesse	0	4	0	15	7	19	0	0	45	17,65
	Dom. agevolate	0	0	0	0	1	0	0	0	1	2,86
Lucca	Dom. presentate	1	8	2	4	4	5	0	0	24	8,03
	Dom. ammesse	0	6	2	3	3	5	0	0	19	7,45
	Dom. agevolate	0	4	0	0	0	0	0	0	4	11,43
Massa Carrara	Dom. presentate	1	3	0	3	5	8	0	1	21	7,02
	Dom. ammesse	1	3	0	2	3	5	0	0	14	5,49
	Dom. agevolate	1	1	0	0	0	1	0	0	3	8,57
- segue											

- segue

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE - segue

TOSCANA

PROVINCIA	DATI	S E T T O R I									
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO	TOTALE	%
Pisa	Dom. presentate	0	14	1	11	19	24	0	0	69	23,08
	Dom. ammesse	0	13	1	9	19	20	0	0	62	24,31
	Dom. agevolate	0	2	0	1	4	4	0	0	11	31,43
Pistoia	Dom. presentate	3	8	0	1	7	7	0	1	27	9,03
	Dom. ammesse	3	8	0	1	7	7	0	0	26	10,20
	Dom. agevolate	1	1	0	0	1	0	0	0	3	8,57
Prato	Dom. presentate	1	4	0	0	4	1	0	0	10	3,34
	Dom. ammesse	1	4	0	0	3	1	0	0	9	3,53
	Dom. agevolate	0	0	0	0	1	0	0	0	1	2,86
Siena	Dom. presentate	1	3	1	2	2	2	0	0	11	3,68
	Dom. ammesse	1	2	1	2	2	2	0	0	10	3,92
	Dom. agevolate	1	0	0	0	1	0	0	0	2	5,71
TOTALE	Dom. presentate	16	58	7	51	70	95	0	2	299	100,00
	Dom. ammesse	13	49	7	41	63	82	0	0	255	100,00
	Dom. agevolate	3	9	2	1	13	7	0	0	35	100,00

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

PROVINCIA	DATI	S E T T O R I									
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO	TOTALE	%
Bolzano	Dom. presentate	1	0	0	1	1	2	0	0	5	45,45
	Dom. ammesse	0	0	0	0	1	1	0	0	2	28,57
	Dom. agevolate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Trento	Dom. presentate	0	0	0	1	2	3	0	0	6	54,55
	Dom. ammesse	0	0	0	1	1	3	0	0	5	71,43
	Dom. agevolate	0	0	0	0	0	1	0	0	1	100,00
TOTALE		1	0	0	2	3	5	0	0	11	100,00
	Dom. ammesse	0	0	0	1	2	4	0	0	7	100,00
	Dom. agevolate	0	0	0	0	0	1	0	0	1	100,00

PROVINCIA		DATI										S E T T O R I					TOTALE		%
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO										
Perugia	Dom. presente	10	30	4	13	21	32	5	0							115	65,34		
	Dom. ammesse	7	27	3	11	19	28	5	0							100	68,49		
	Dom. agevolate	4	2	0	1	7	3	1	0							18	64,29		
Terni	Dom. presente	1	7	3	8	25	16	1	0							61	34,66		
	Dom. ammesse	1	6	3	5	17	13	1	0							46	31,51		
	Dom. agevolate	0	1	1	0	4	4	0	0							10	35,71		
TOTALE	Dom. presente	11	37	7	21	46	48	6	0							176	100,00		
	Dom. ammesse	8	33	6	16	36	41	6	0							146	100,00		
	Dom. agevolate	4	3	1	1	11	7	1	0							28	100,00		

VALLE D'AOSTADISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA E PER SETTORE DELLE DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E AGEVOLATE

VENETO

PROVINCIA	DATI	S E T T O R I									
		INDUSTRIA	ARTIGIANATO	AGRICOLTURA	TURISMO	SERVIZI	COMMERCIO	AGRITURISMO	ALTRO	TOTALE	%
Belluno	Dom. presentate	1	3	0	0	3	2	0	0	9	2,87
	Dom. ammesse	1	3	0	0	3	2	0	0	9	3,47
	Dom. agevolate	1	0	0	0	1	0	0	0	2	5,71
Padova	Dom. presentate	6	9	1	2	8	8	0	1	35	11,15
	Dom. ammesse	4	8	1	1	5	8	0	0	27	10,42
	Dom. agevolate	0	4	1	0	0	0	0	0	5	14,29
Rovigo	Dom. presentate	7	27	3	9	10	13	0	0	69	21,97
	Dom. ammesse	5	25	2	9	9	11	0	0	61	23,55
	Dom. agevolate	2	3	0	0	2	0	0	0	7	20,00
Treviso	Dom. presentate	3	19	0	7	7	15	1	1	53	16,88
	Dom. ammesse	3	18	0	7	6	11	0	0	45	17,37
	Dom. agevolate	1	4	0	0	2	4	0	0	11	31,43
Venezia	Dom. presentate	2	30	1	9	16	25	0	0	83	26,43
	Dom. ammesse	2	27	0	6	14	20	0	0	69	26,64
	Dom. agevolate	1	3	0	0	3	2	0	0	9	25,71
Verona	Dom. presentate	3	8	0	5	5	9	0	0	30	9,55
	Dom. ammesse	3	6	0	4	4	7	0	0	24	9,27
	Dom. agevolate	1	0	0	0	0	0	0	0	1	2,86
Vicenza	Dom. presentate	3	10	1	2	9	10	0	0	35	11,15
	Dom. ammesse	3	7	0	2	6	6	0	0	24	9,27
	Dom. agevolate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	Dom. presentate	25	106	6	34	58	82	1	2	314	100,00
	Dom. ammesse	21	94	3	29	47	65	0	0	259	100,00
	Dom. agevolate	6	14	1	0	8	6	0	0	35	100,00

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4 - DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI, DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI

ABRUZZO

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Chieti	Domande agevolate	9
	Investimenti agevolati	2.632.673.216
	Contributi concessi	668.438.306
	Incremento occupati	97
L'Aquila	Domande agevolate	4
	Investimenti agevolati	1.965.435.173
	Contributi concessi	239.777.489
	Incremento occupati	45
Pescara	Domande agevolate	11
	Investimenti agevolati	2.683.488.352
	Contributi concessi	920.569.176
	Incremento occupati	100
Teramo	Domande agevolate	9
	Investimenti agevolati	2.403.372.692
	Contributi concessi	772.317.461
	Incremento occupati	91
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	33
	Investimenti agevolati	9.684.969.433
	Contributi concessi	2.601.102.432
	Incremento occupati	333

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI, DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI

BASILICATA

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Matera	Domande agevolate	16
	Investimenti agevolati	4.549.981.250
	Contributi concessi	1.404.931.147
	Incremento occupati	87
Potenza	Domande agevolate	37
	Investimenti agevolati	6.821.573.531
	Contributi concessi	2.365.112.086
	Incremento occupati	176
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	53
	Investimenti agevolati	11.371.554.781
	Contributi concessi	3.770.043.233
	Incremento occupati	263

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**CALABRIA**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Catanzaro	Domande agevolate	17
	Investimenti agevolati	6.035.129.195
	Contributi concessi	2.865.892.374
	Incremento occupati	113
Cosenza	Domande agevolate	38
	Investimenti agevolati	7.963.717.150
	Contributi concessi	2.709.156.007
	Incremento occupati	174
Crotone	Domande agevolate	20
	Investimenti agevolati	4.941.915.001
	Contributi concessi	2.077.710.616
	Incremento occupati	100
Reggio Calabria	Domande agevolate	31
	Investimenti agevolati	6.697.384.288
	Contributi concessi	2.620.941.987
	Incremento occupati	151
Vibo Valentia	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	1.671.917.937
	Contributi concessi	802.045.567
	Incremento occupati	33
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	109
	Investimenti agevolati	27.310.063.571
	Contributi concessi	11.075.746.551
	Incremento occupati	571

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**CAMPANIA**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Avellino	Domande agevolate	18
	Investimenti agevolati	2.145.272.059
	Contributi concessi	950.246.119
	Incremento occupati	65
Benevento	Domande agevolate	26
	Investimenti agevolati	4.565.471.234
	Contributi concessi	2.284.320.691
	Incremento occupati	130
Caserta	Domande agevolate	9
	Investimenti agevolati	6.049.703.455
	Contributi concessi	3.021.376.936
	Incremento occupati	96
Napoli	Domande agevolate	52
	Investimenti agevolati	13.257.069.479
	Contributi concessi	5.188.219.022
	Incremento occupati	369
Salerno	Domande agevolate	24
	Investimenti agevolati	5.055.441.239
	Contributi concessi	2.567.807.313
	Incremento occupati	110
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	129
	Investimenti agevolati	31.072.957.466
	Contributi concessi	14.011.970.081
	Incremento occupati	770

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**EMILIA ROMAGNA**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Bologna	Domande agevolate	11
	Investimenti agevolati	2.082.831.517
	Contributi concessi	557.445.995
	Incremento occupati	74
Ferrara	Domande agevolate	4
	Investimenti agevolati	877.363.820
	Contributi concessi	244.758.560
	Incremento occupati	42
Forlì	Domande agevolate	4
	Investimenti agevolati	409.581.000
	Contributi concessi	159.456.300
	Incremento occupati	28
Modena	Domande agevolate	2
	Investimenti agevolati	490.572.000
	Contributi concessi	157.510.084
	Incremento occupati	12
Parma	Domande agevolate	1
	Investimenti agevolati	191.000.000
	Contributi concessi	95.500.000
	Incremento occupati	26
Piacenza	Domande agevolate	5
	Investimenti agevolati	1.182.284.000
	Contributi concessi	260.514.396
	Incremento occupati	40
Ravenna	Domande agevolate	4
	Investimenti agevolati	370.252.878
	Contributi concessi	70.201.097
	Incremento occupati	30
Reggio Emilia	Domande agevolate	4
	Investimenti agevolati	742.368.000
	Contributi concessi	90.641.617
	Incremento occupati	22
Rimini	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	883.846.500
	Contributi concessi	291.130.245
	Incremento occupati	24
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	38
	Investimenti agevolati	7.230.099.715
	Contributi concessi	1.927.158.294
	Incremento occupati	298

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**FRIULI VENEZIA GIULIA**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Gorizia	Domande agevolate	1
	Investimenti agevolati	35.150.000
	Contributi concessi	7.364.892
	Incremento occupati	3
Trieste	Domande agevolate	2
	Investimenti agevolati	214.835.000
	Contributi concessi	71.008.343
	Incremento occupati	5
Udine	Domande agevolate	2
	Investimenti agevolati	367.300.000
	Contributi concessi	6.788.452
	Incremento occupati	17
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	5
	Investimenti agevolati	617.285.000
	Contributi concessi	85.161.687
	Incremento occupati	25

*Non risultano domande agevolate nella provincia
di Pordenone.*

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**LAZIO**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Frosinone	Domande agevolate	7
	Investimenti agevolati	949.760.199
	Contributi concessi	159.310.448
	Incremento occupati	32
Latina	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	510.299.999
	Contributi concessi	181.602.182
	Incremento occupati	14
Rieti	Domande agevolate	1
	Investimenti agevolati	396.900.000
	Contributi concessi	199.000.000
	Incremento occupati	11
Roma	Domande agevolate	59
	Investimenti agevolati	15.865.165.635
	Contributi concessi	5.408.000.536
	Incremento occupati	436
Viterbo	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	532.872.665
	Contributi concessi	229.665.258
	Incremento occupati	31
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	73
	Investimenti agevolati	18.254.998.498
	Contributi concessi	6.177.578.424
	Incremento occupati	524

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**LIGURIA**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Genova	Domande agevolate	6
	Investimenti agevolati	1.010.982.000
	Contributi concessi	314.452.311
	Incremento occupati	26
Imperia	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	334.825.948
	Contributi concessi	163.513.566
	Incremento occupati	13
La Spezia	Domande agevolate	4
	Investimenti agevolati	362.686.766
	Contributi concessi	172.105.563
	Incremento occupati	16
Savona	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	186.210.462
	Contributi concessi	80.132.050
	Incremento occupati	13
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	16
	Investimenti agevolati	1.894.705.176
	Contributi concessi	730.203.490
	Incremento occupati	68

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**LOMBARDIA**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Bergamo	Domande agevolate	13
	Investimenti agevolati	1.131.944.057
	Contributi concessi	307.315.558
	Incremento occupati	39
Brescia	Domande agevolate	6
	Investimenti agevolati	1.123.946.600
	Contributi concessi	373.582.233
	Incremento occupati	50
Como	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	574.364.000
	Contributi concessi	105.924.200
	Incremento occupati	13
Cremona	Domande agevolate	1
	Investimenti agevolati	440.000.000
	Contributi concessi	200.000.000
	Incremento occupati	11
Lecco	Domande agevolate	5
	Investimenti agevolati	696.577.000
	Contributi concessi	209.846.460
	Incremento occupati	19
Lodi	Domande agevolate	1
	Investimenti agevolati	63.025.000
	Contributi concessi	9.904.103
	Incremento occupati	2
Milano	Domande agevolate	12
	Investimenti agevolati	1.477.679.500
	Contributi concessi	493.049.656
	Incremento occupati	67
Pavia	Domande agevolate	8
	Investimenti agevolati	536.013.839
	Contributi concessi	106.876.719
	Incremento occupati	14
Varese	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	509.385.000
	Contributi concessi	60.043.858
	Incremento occupati	10
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	52
	Investimenti agevolati	6.552.934.996
	Contributi concessi	1.866.542.787
	Incremento occupati	225

*Non risultano domande agevolate nella provincia
di Sondrio e Mantova*

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**MARCHE**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Ancona	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	682.020.000
	Contributi concessi	152.838.264
	Incremento occupati	16
Ascoli Piceno	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	560.134.680
	Contributi concessi	185.752.162
	Incremento occupati	23
Macerata	Domande agevolate	4
	Investimenti agevolati	1.598.720.140
	Contributi concessi	500.046.069
	Incremento occupati	47
Pesaro e Urbino	Domande agevolate	9
	Investimenti agevolati	1.768.254.968
	Contributi concessi	720.228.241
	Incremento occupati	90
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	19
	Investimenti agevolati	4.609.129.788
	Contributi concessi	1.558.864.736
	Incremento occupati	176

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**MOLISE**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Campobasso	Domande agevolate	15
	Investimenti agevolati	1.903.215.783
	Contributi concessi	562.889.015
	Incremento occupati	49
Isernia	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	615.417.494
	Contributi concessi	187.390.302
	Incremento occupati	10
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	18
	Investimenti agevolati	2.518.633.277
	Contributi concessi	750.279.317
	Incremento occupati	59

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**PIEMONTE**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Cuneo	Domande agevolate	2
	Investimenti agevolati	571.883.000
	Contributi concessi	55.291.071
	Incremento occupati	9
Torino	Domande agevolate	21
	Investimenti agevolati	1.684.038.837
	Contributi concessi	624.639.426
	Incremento occupati	89
Verbania	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	196.037.200
	Contributi concessi	70.157.050
	Incremento occupati	74
Vercelli	Domande agevolate	4
	Investimenti agevolati	635.987.700
	Contributi concessi	276.569.735
	Incremento occupati	46
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	30
	Investimenti agevolati	3.087.946.737
	Contributi concessi	1.026.657.282
	Incremento occupati	218

*Non risultano domande agevolate nelle province
di Alessandria, Asti, Biella e Novara.*

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**PUGLIA**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Bari	Domande agevolate	98
	Investimenti agevolati	21.839.017.677
	Contributi concessi	7.376.283.039
	Incremento occupati	598
Brindisi	Domande agevolate	25
	Investimenti agevolati	5.620.156.978
	Contributi concessi	2.698.259.092
	Incremento occupati	130
Foggia	Domande agevolate	11
	Investimenti agevolati	1.908.839.600
	Contributi concessi	663.210.660
	Incremento occupati	46
Lecce	Domande agevolate	23
	Investimenti agevolati	2.832.384.645
	Contributi concessi	1.403.201.574
	Incremento occupati	135
Taranto	Domande agevolate	21
	Investimenti agevolati	4.539.424.564
	Contributi concessi	1.412.662.465
	Incremento occupati	100
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	178
	Investimenti agevolati	36.739.823.464
	Contributi concessi	13.553.616.830
	Incremento occupati	1.009

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**SARDEGNA**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Cagliari	Domande agevolate	8
	Investimenti agevolati	2.692.198.160
	Contributi concessi	696.491.381
	Incremento occupati	81
Oristano	Domande agevolate	1
	Investimenti agevolati	549.513.000
	Contributi concessi	305.666.789
	Incremento occupati	11
Sassari	Domande agevolate	4
	Investimenti agevolati	501.402.546
	Contributi concessi	253.715.526
	Incremento occupati	20
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	13
	Investimenti agevolati	3.743.113.706
	Contributi concessi	1.255.873.696
	Incremento occupati	112

Non risultano domande agevolate nella provincia di Nuoro.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**SICILIA**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Caltanissetta	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	1.457.712.242
	Contributi concessi	443.527.239
	Incremento occupati	32
Catania	Domande agevolate	14
	Investimenti agevolati	3.954.942.019
	Contributi concessi	801.817.894
	Incremento occupati	58
Messina	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	1.132.233.121
	Contributi concessi	621.758.555
	Incremento occupati	25
Palermo	Domande agevolate	5
	Investimenti agevolati	696.441.405
	Contributi concessi	189.829.110
	Incremento occupati	27
Ragusa	Domande agevolate	11
	Investimenti agevolati	6.989.856.205
	Contributi concessi	3.392.489.550
	Incremento occupati	96
Siracusa	Domande agevolate	5
	Investimenti agevolati	907.327.473
	Contributi concessi	440.927.518
	Incremento occupati	22
Trapani	Domande agevolate	11
	Investimenti agevolati	1.826.460.553
	Contributi concessi	954.185.303
	Incremento occupati	71
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	52
	Investimenti agevolati	16.964.973.018
	Contributi concessi	6.844.535.169
	Incremento occupati	331

*Non risultano domande agevolate nelle province
di Agrigento ed Enna.*

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**TOSCANA**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Arezzo	Domande agevolate	2
	Investimenti agevolati	283.513.800
	Contributi concessi	24.839.042
	Incremento occupati	7
Firenze	Domande agevolate	6
	Investimenti agevolati	826.452.162
	Contributi concessi	101.015.508
	Incremento occupati	63
Grosseto	Domande agevolate	2
	Investimenti agevolati	344.000.000
	Contributi concessi	6.114.241
	Incremento occupati	9
Livorno	Domande agevolate	1
	Investimenti agevolati	99.941.280
	Contributi concessi	59.940.000
	Incremento occupati	3
Lucca	Domande agevolate	4
	Investimenti agevolati	1.030.971.000
	Contributi concessi	287.015.263
	Incremento occupati	29
Massa Carrara	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	743.000.000
	Contributi concessi	221.296.726
	Incremento occupati	12
Pisa	Domande agevolate	11
	Investimenti agevolati	1.202.787.651
	Contributi concessi	299.663.313
	Incremento occupati	30
Pistoia	Domande agevolate	3
	Investimenti agevolati	440.753.000
	Contributi concessi	184.104.818
	Incremento occupati	11
Prato	Domande agevolate	1
	Investimenti agevolati	265.000.000
	Contributi concessi	113.000.000
	Incremento occupati	3
Siena	Domande agevolate	2
	Investimenti agevolati	147.010.000
	Contributi concessi	63.343.153
	Incremento occupati	12
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	35
	Investimenti agevolati	5.383.428.893
	Contributi concessi	1.360.332.064
	Incremento occupati	179

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**TRENTINO ALTO ADIGE**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Trento	Domande agevolate	1
	Investimenti agevolati	97.828.500
	Contributi concessi	15.373.321
	Incremento occupati	4
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	1
	Investimenti agevolati	97.828.500
	Contributi concessi	15.373.321
	Incremento occupati	4

Non risultano domande agevolate nella provincia
di Bolzano.

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**UMBRIA**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Perugia	Domande agevolate	18
	Investimenti agevolati	2.310.523.699
	Contributi concessi	684.179.930
	Incremento occupati	108
Terni	Domande agevolate	10
	Investimenti agevolati	1.511.953.200
	Contributi concessi	390.243.770
	Incremento occupati	42
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	28
	Investimenti agevolati	3.822.476.899
	Contributi concessi	1.074.423.700
	Incremento occupati	150

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLE DOMANDE AGEVOLATE, DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLATI,
DEI CONTRIBUTI CONCESSI E DELL'INCREMENTO OCCUPATI**VENETO**

PROVINCIA	DATI	TOTALE
Belluno	Domande agevolate	2
	Investimenti agevolati	284.350.070
	Contributi concessi	136.860.035
	Incremento occupati	12
Padova	Domande agevolate	5
	Investimenti agevolati	880.945.400
	Contributi concessi	420.153.888
	Incremento occupati	50
Rovigo	Domande agevolate	7
	Investimenti agevolati	944.842.002
	Contributi concessi	371.017.651
	Incremento occupati	62
Treviso	Domande agevolate	11
	Investimenti agevolati	1.384.715.990
	Contributi concessi	345.702.881
	Incremento occupati	59
Venezia	Domande agevolate	9
	Investimenti agevolati	730.414.262
	Contributi concessi	317.132.488
	Incremento occupati	51
Verona	Domande agevolate	1
	Investimenti agevolati	346.890.822
	Contributi concessi	102.246.633
	Incremento occupati	10
TOTALE REGIONE	Domande agevolate	35
	Investimenti agevolati	4.572.158.546
	Contributi concessi	1.693.113.576
	Incremento occupati	244

Non risultano domande agevolate nella provincia
di Vicenza.